

ALESSANDRIA sportiva



Ese ma cusaped fonsequ aspelliibus

SERIE C Pag. 4

ALESSANDRIA SHOW

I grigi di Scazzola travolgono l'Olbia 3-0: apre le marcature Arrighini, chiude Akammadu e in mezzo un'autorete dei sardi

BOXE Pag. 14

RANDAZZO, NIENTE CORONA... MA ANELLO

Salta il match per il titolo italiano, ma lo spettacolo arriva ugualmente



Il pugile Luciano Randazzo

PRIMA CATEGORIA Pag. 8-9

SCATTO POZZOLESE VITTORIA E PRIMATO

Giordano-gol stende la Don Bosco Asti



La Pozzolese festeggia il gol



Gaines in palleggio

BASKET Pag. 13

VITTORIA A BIELLA: DERTHONA AI QUARTI

I tortonesi soffrono un quarto, poi dilagano

ECCELLENZA Pag. 5

TRIS CASTELLAZZO

Dopo un primo tempo senza reti, i biancoverdi decollano nella ripresa: Simone e Piana piegano il Chisola

SECONDA CATEGORIA Pag. 10-11

CINQUINA NICESE: CASALCERMELLI KO POKER CAPRIATESE

I ragazzi di Pestarino trovano il gol del pareggio con Guinieri, ma vengono schiacciati dai giallorossi

ALESSANDRIA sportiva



Per
la tua
pubblicità



scrivici all'indirizzo commerciale@alessandriasportiva.com

IL RICORDO Domenica 15 settembre resterà una data da ricordare per la squadra e per la cittadina

Molare, uno stadio per Merlino

Intitolazione per il presidente che riuscì a portare la Pro Molare fino alla Serie D nella stagione 1968/1969, risultato pazzesco per un centro da soli 2000 abitanti



La targa affissa in memoria di Merlino

Molare (AI)
Claudio Moretti

Domenica 15 settembre sarà una data da ricordare per Molare e la Pro Molare. Il modo migliore per onorare in un colpo solo il nome di chi, con il suo operato da dirigente, ha messo la sua firma sui traguardi più importanti raggiunti dai giallorossi nella loro storia, e la giornata più gloriosa vissuta dalla Pro Molare nella sua storia: lo spareggio che nel 1968-69 sancì l'epocale promozione in Serie D. Un risultato pazzesco, per un paese di 2000 abitanti, culmine di una travolgente scalata dai campetti in pietrisco della Seconda Categoria Ligure (all'epoca le squadre ovadesi giocavano oltre l'Appennino) agli stadi delle grandi città. Traguardi inarrivabili, senza l'apporto di Giovanni

Merlino, per anni direttore delle imposte a Genova e patron giallorosso. Dirigente ambizioso ma accorto, Merlino riuscì a sfruttare le opportunità derivanti dalla felice combinazione fra la sua disponibilità economica e gli ottimi contatti legati al suo lavoro, portando in giallorosso giocatori di altra categoria.

Qualche nome: il portiere Pascali, prelevato dal Savona, in serie B. L'ala Zingariello, ex Sestrese. Poi Paterniti, terzino dalla impressionante forza fisica, capace di rimette laterali anche di 40 metri. E ancora Buzzurro, micidiale tiratore da lontano. E soprattutto il "Pelè Bianco di Ligorna", Bruno Mainetto. Era lui la star della squadra, un virtuoso del pallone: tecnicamente tutti i pareri concordano che avrebbe potuto

aspirare anche alla Serie A. Ma il suo carattere imprevedibile glielo impedì (memorabile una fuga dal ritiro ad Asti, con tanto di lenzuola annodate). Conclusa la carriera entrò nei quadri tecnici del Genoa, e regalò un'altra perla nel 1992, quando Osvaldo Bagnoli lo inviò ad Amsterdam a visionare l'Ajax, futuro avversario del Grifone in UEFA. Mainetto andò, vide la partita, ma non prese alcun appunto (vox populi vuole che avesse lasciato il taccuino in non si sa quale bar, al termine di un dopopartita "dei suoi", ma non ci sono prove). Quando gli chiesero lumi sugli avversari, sintetizzò: «Mah... Gh'è un biundu, e gh'è un mou». Informazioni comunque corrette: il "biundu" pare corrispondesse a tale Bergkamp, e il "mou" altri non

era che Winter.

Accanto a Mainetto in avanti, in quella Pro Molare, giocava Giovanni Caligaris, guizzante attaccante (suo uno dei gol dello storico spareggio), che oggi, al termine di una lunghissima carriera che lo ha visto in campo fino a 53 anni, è allenatore del Bistagno Valle Bormida e così ricorda quei giorni. «Eravamo forti. Oh, se eravamo forti. E il merito era tutto di Merlino: la squadra la costruì lui, ci spese dei bei soldi».

Quel giorno a Marassi, la Campese segna per prima, con Tobia, ma a fine primo tempo, una punizione toccata da Minniti libera la cannonata di Buzzurro: 1-1. Nella ripresa, la Pro Molare cresce alla distanza: al 77° da Buzzurro ad Achilli, preciso

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

WORK IN PROGRESS

Nel mondo del giornalismo, girano due storielle divertenti riguardo gli errori presenti su di un giornale anche dopo il lavoro dei correttori di bozze: il primo è quello che racconta di un editore così sicuro di sé da scrivere "Questo giornale è privo di errori di stOmpa" in prima pagina, il secondo quello di un editore più modesto e più intelligente che pubblicò una frase apparentemente sibillina nello stesso posto: "Questo giornale contiene almeno un errore" conscio che se ce ne fossero stati la frase avrebbe fatto da disclaimer, mentre se non ce ne fossero stati l'errore sarebbe stata la frase stessa. Noi siamo consapevoli di non raggiungere la perfezione – nonostante questo continueremo ad aspirarci – ma da un certo punto di vista ci fa piacere che ci siano state segnalate le imprecisioni nel primo numero. Perché mostrano che abbiamo un pubblico attento e non passivo, che ci sprona a migliorarci uscita dopo uscita e al quale già da questa domenica regaliamo due pagine in più come premio, con le partite di Seconda Categoria e le Giovanili – una Juniores, una di Allievi B ed una di Giovanissimi per usare la vecchia denominazione a noi ancora molto cara – raccontate dalla penna dei nostri inviati. Poi ci sono quelli che sembrano errori o dimenticanze, ma che non le sono: giovedì pomeriggio, a giornale già disegnato, la squadra Under 15 della Pozzolese è stata ripescata nel campionato regionale di categoria a completamento degli organici; noi avevamo già disegnato le pagine e non saremmo riusciti a riadattare gli spazi con un blocco in più, per cui per ora ci scusiamo e dalla prossima volta promettiamo di adattarci.

cross per Caligaris, che tira, Varano salva sulla linea, ma ancora Caligaris ribadisce in gol: 2-1. Infine, all'80° ancora Buzzurro, da trenta metri, infila il 3-1 che chiude i conti. La Pro Molare è in Serie D. Ci rimarrà solo una stagione, condita però da alcuni successi prestigiosi (su tutti una vittoria contro la Pro Vercelli), prima di ridiscendere i gradini della piramide

del calcio. Il campo intitolato a Giovanni Merlino è da ieri il giusto omaggio a chi quella storia l'ha scritta. Contestualmente, da sottolineare anche la scelta di intitolare le tribune alla memoria di Luca, "Jolly" Vignolo, proprio nel giorno del derby contro la Capriatese. Seconda Categoria, da dove tutto era cominciato.

RICORRENZA Una lunga attività e nessuna voglia di smettere

Compleanno Audax Orione: 65 anni festeggiati alla grande

Organizzata una serie di iniziative in campo e fuori

Tortona (AI)
Mimosa Magnani

Un logo apposito per festeggiare un compleanno che pochi a questi livelli possono vantare: l'Audax Orione compie 65 anni – è infatti stata fondata nel 1954 – ma nonostante l'età ed i recenti provvedimenti del governo non ha nessuna intenzione di andare in pensione. Il presidente Gonzalo Russo, infatti, ha organizzato tutta una serie di iniziative per festeggiare la ricorrenza che vanno dai tornei per i più

piccoli – nel weekend appena trascorso si sono giocate la "Coppa dell'Amicizia" per i 2009 vinta dai ragazzi della squadra di casa ed il "Madonna della Guardia" riservato ai nati negli anni 2010-11, la prossima settimana tocca ai 2012 con un torneo apposito per festeggiare i sessantacinque anni della società – ad una serie di iniziative collaterali che coinvolgeranno un po' tutti gli aspetti del gruppo gialloverde. Per la prima squadra inizierà poi la prossima domenica il campionato di Ter-



Il logo per i 65 anni dell'Audax

za Categoria che ormai da alcuni anni li vede protagonisti; è il caso di dirlo: cento di questi giorni, Audax Orione!

ECCO I GIRONI Grande delusione per i turni di riposo

Terza categoria pronta a partire

Alessandria (AI)
Marco Gotta

Sarà anche l'ultimo livello del calcio italiano, ma per gli appassionati locali il campionato di Terza Categoria è quello più "vero" a livello di percezione dello sport, oltre ad essere rimasto l'ultimo campionato di prime squadre gestito direttamente dalle delegazioni provinciali. Ventidue le squadre iscritte in provincia di Alessandria, divise come sempre in due gironi per completare quello delle astigiane. Nel girone alessandrino sono così finite Audax Orione, Aurora, Boys Calcio, Garbagna, Gruppo Sportivo Lobbi, Lerma, Pizzeria Muchacha,

Polisportiva Sardigliano, Predosa, San Giuliano Vecchio, Stazzano, Tiger Novi, Valmilana, Vignolese A.Q. e Villarmagnano. Nel raggruppamento gestito dalla delegazione di Asti alle squadre della loro provincia, ovvero Annonese, Athletic Asti, Castelnuovo, Montiglio, Mombercelli, Monferrato Calcio a 5, Sca Asti e Sport Italy si sono aggiunte per completare il numero minimo di formazioni le alessandrine Bergamasco, Bistagno Valle Bormida, Castelletto Monferrato, Europa Bevingros Eleven, Ozzano Ronzone, Mirabello e Sporting 2015. Grande delusione per entrambi i gironi dispa-

ri che costringeranno nel corso della stagione ogni domenica una squadra ad osservare un turno di riposo, mentre sono già stati rese pubbliche le richieste di cambio di data e orario per tutto il campionato di alcune squadre: giocheranno infatti sempre alle 14.30 al "Geirino" i Boys Calcio – che si alterneranno con la squadra madre dell'Ovadesi Silvanese -, alle 15 il Sardigliano ed alle 15.30 le Pizzeria Muchacha; nel girone astigiano-alessandrino anticipa al venerdì alle 20.45 le gare casalinghe l'Annonese, mentre sempre la domenica ma alle 15 fisano l'orario Sporting 2015 e Monferrato calcio a 5.

DALL'ECCELLENZA ALLA PRIMA CATEGORIA Un interessante assaggio di cosa si vedrà in campionato

Una Coppa piena di emozioni

Torre porta il Derthona agli ottavi, impresa della Valenzana Mado e tutto facile per Acqui e Arquatese. In Prima categoria out la Pozzolese, pari del Monferrato

Alessandria (Al)
Marco Gotta

Non sapremo mai se il cambio di undici uomini sugli undici disponibili e la serata di relativo riposo concessa a molti titolari fossero il segno di quanto mister Pellegrini creda nella forza del gruppo o la conseguenza di una comprensibile sottovalutazione delle insidie della gara dopo lo 0-2 al "Comunale" di Castellazzo nella gara di andata: il risultato comunque è stato probabilmente una delle partite di coppa più belle degli ultimi anni, con il verdetto sancito solo dal diciottesimo rigore calcia- to quando Torre ha parato la conclusione di Benabid dal dischetto. In precedenza i biancoverdi di Adamo sono stati bravissimi a recuperare le due reti subite in casa all'andata con Spriano e Cascio, agevolati dall'espulsione di Mutti ad inizio gara che ha lasciato i tortonesi in dieci per 110 minuti. Al termine dei supplementari come già detto la sfida si è decisa ai rigori ad oltranza:

cinque reti per parte nei primi dieci tiri, Roncati e Cascio sbagliano entrambi l'ottavo rigore ma in quello successivo dopo la rete di Ventre ci pensa Torre a spedire i tortonesi agli ottavi contro il Canelli.

In Promozione, impresa della Valenzana Mado avanti con un rigore di Dispensa ma raggiunta

con Meda trovando poi nel finale la rete di Mazzuc- co per la sicurezza. Tutto facile invece per l'Acqui, abbonato ai 2-0: marcatori i soliti Massaro ed Ivaldi, l'unico brivido l'espulsione di Campazzo al 30' del primo tempo di cui però un'Ovadese Silvanese in evidente difficoltà non ha saputo approfittare. Gara in discesa anche per l'Ar-

ci portano infatti sul 2-0 i ragazzi di Paveto, poi nel finale arrotonda Manzati.

In Prima Categoria nella sera di giovedì nonostante la doppia rimonta sul San Giuliano Nuovo la Pozzolese paga lo 0-4 della prima giornata contro la Novese e si ritrova fuori dalla Coppa Piemonte di Prima

Categoria. Prima Padovan e poi Lugano nel primo tempo hanno infatti portato avanti i ragazzi di Sterpi ma i biancoazzurri non si sono mai arresi ed hanno trovato un primo pareggio con un'azione personale di Oliveri ed il secondo nella ripresa con un colpo di testa di Meta. Altro pareggio 0-0 fra Monferrato

e Stay O'Party: le occasioni non sono mancate ma nessuna delle due squadre è riuscita ad avere la meglio della difesa avversaria; la qualificazione nel gruppo è rimandata al terzo incontro in programma il 3 ottobre. Nel proprio girone, turno di riposo per la Luiese.

Tra Derthona e Castellazzo esce una delle più belle gare di Coppa degli ultimi anni, decisa solamente al diciottesimo calcio di rigore

sempre dal dischetto da Mirone ad inizio ripresa che pareggiava anche il risultato dell'andata. I ragazzi di Nobili non si perdevano d'animo e ripassavano subito in vantaggio

quatese che dopo il 2-0 dell'andata rifila altre tre reti alla Gaviese chiudendo la gara virtualmente nella prima mezz'ora: Acerbo su rigore e Ric-



Marco Torre con una parata ha portato l'Hsl Derthona agli ottavi

MERCATO L'Ovadese Silvanese prende Sala, due acquisti per la Pozzolese

Mercato è ancora più acceso che mai Il Tassarolo piazza il colpo Arsenie

Alessandria (Al)
Fabrizio Merlo

Il mercato non si ferma mai: dopo le prime gare ufficiali sono diventati evidenti i difetti in fase di costruzione di alcune squadre o si è reso necessario sostituire un giocatore infortunato. In Eccellenza Castellazzo ed Hsl Derthona per il momento non hanno ancora effettuato movimenti: i primi per la fiducia nei loro uomini e nel gruppo che da sempre caratterizza la squadra del presidente Curino, i secondi perché la loro rosa è sufficientemente ampia da potersi permettere di far ruotare i giocatori in campo mantenendo tutti coinvolti nel progetto.

In promozione, primi movimenti per l'Ovadese Silvanese che ingaggia la mezz'ala e centrocampista classe 99 ex Chieri e Castellazzo Sala mentre cerca di tesserare il difensore Pastorino per far fronte alle assenze temporanee di Tangredi e Briata ed attende di sapere la

gravità dell'infortunio a Rosset per intervenire. In Prima Categoria, doppio colpo del Tassarolo che ingaggia l'esterno difensivo sinistro Mignacco (97) e soprattutto l'esterno offensivo Arsenie dalla Capriatese dove negli ultimi anni è sempre andato in doppia cifra di reti.

Due nuovi acquisti anche per la Pozzolese che ha tesserato il centrocampista Roberto Petrosino che

lascia così la Gaviese ed il difensore Daniele Nadile lo scorso anno allo Spinetta Marengo.

Si rinforza anche lo Stay O' Party che ingaggia in rapida successione Federico Pellicani e Davide Osellame: il fantasista classe 1989, ex Casale Fbc, Lomellina e Castellazzo, ha firmato un vincolo annuale con i giallorossi con cui si è allenato tutta la settimana ed è già

a disposizione del tecnico Perotti; il centrocampista classe 2001 arriva con la formula del trasferimento a titolo temporaneo dal Casale Fbc dove lo scorso anno ha esordito in Serie D ed è già sceso in campo con la maglia giallorossa nell'incontro di Coppa a San Salvatore Monferrato. Si muove anche il Mornese in seconda che ha ingaggiato il centrocampista Lorenzo Bisio, ex della Gaviese.

LA MASCOTTE Un acquisto particolare

L'orso Gennaro è la novità Stay O'Party

Dopo Pellicani e Osellame, ecco un'altra "novità" per il club monferrino

Casale Monferrato (Al)
Mimosa Magnani

Non sarà un acquisto decisivo per le sorti sportive, ma non si vive di soli risultati: così, a coronamento di un mercato estivo che ha mostrato una società rinforzata in ogni aspetto, è arrivata anche una notizia di mercato a sorpresa: "E' con immenso piacere - scrivono sui social da Casale - che comunichiamo l'accordo per il tesseramento dell'Orso Gennaro. Dopo un corteggiamento lungo quattro anni, torna a disposizione di mister e società il pupazzo più simpatico del Monferrato.

Gennaro, che indosserà la maglia numero 64, è rientrato questa mattina dagli impegni con la Nazionale Polare, e potrebbe già essere convocato domenica per la sfida casalinga con il Valle Cervo Andorno. Un colpo sensazionale, che chiude il mercato in

entrata di Stay O' Party?" La domanda è volutamente seguita da tre puntini di sospensione che lasciavano intendere gli arrivi in settimana di Pellicani ed Osellame, ma conoscendo lo Stay O' Party, il mercato è tutt'altro che concluso. E sugli spalti ed a bordo campo, da oggi, ci sarà un tifoso in più.



Claudio Arsenie passa dalla Capriatese al Tassarolo



Pellicani e l'Orso Gennaro

TRAVOLGENTI I grigi passeggiano sui sardi chiudendo il match con un netto 3-0 in trasferta

È Alessandria show: Olbia asfaltato

La compagine di Scazzola conferma il suo ottimo momento di forma dopo i due pareggi iniziali: Arrighini, un'autorete e Akammadu firmano una bella vittoria

Olbia 0
Alessandria 3

Marcatori: pt 3' Arrighini; st 2' Della Bernardina aut., 46' Akammadu

Olbia (4-3-1-2): Van Der Wandt; Pisano, La Rosa, Della Bernardina, Pitzali; Lella (43' st Miceli), Muroi (10' st Verde); Vallocchia; Doratiotto (10' st Parigi), Ogunseye. A disp. Barone, Crosta, Mastino, Zugaro, Belloni, Bah, Pennington, Demarcus. All. Filippi

Alessandria (3-5-2): Valentini; Dossena, Cosenza, Prestia; Cambiaso (26' st Sciacca), Casarini (30' st Chiarello), Duljic, Gazzi, Celia (30' st Cleur); Arrighini (35' st Sartore), Eusepi (26' st Akammadu). A disp. Crisanto, Gilli, Casyellano, Gjura. All. Scazzola

Arbitro: Zucchetti di Foligno

Note: Ammoniti Pisano, Eusepi, Cambiaso, Casarini. Calci d'angolo 6-6. Recupero pt 3'; st 4'. Spettatori 900 circa.

Olbia (Ot)
Mimosa Magnani

Il risultato finale rispecchia in pieno il momento delle due squadre: l'Olbia dopo le prime due vittorie iniziali ha scoperto le proprie debolezze a Pontedera e non è riuscita a porci rimedio in soli sette giorni, l'Alessandria dopo i due pareggi iniziali ha trovato risultato, punti e fiducia nella vittoria con il Renate e da lì è partita per sfoderare oggi una prestazione da applausi che lascia ben sperare per il resto del campionato.

Non è un caso che non sono serviti nemmeno cinque minuti perché Arrighini, ancora lui, trovasse la rete del vantaggio: troppa la fame di vittoria dei ragazzi di Scazzola dopo la prestazione di domenica scorsa per attendere e così il cross di Cambiaso dalla destra diventa un cioccolatino da scartare per la punta dei grigi, al secondo centro

consecutivo. Arrighini potrebbe già fare il bis pochissimo dopo e solo un intervento prodigioso del portiere riesce a salvare la propria porta all'ultimo istante.

Poco prima della mezz'ora arriva anche l'occasione per l'Olbia con Ogunseye che per un soffio non arriva su un cross di Biancu. Ad inizio della ripresa la confusione mentale dei sardi si concretizza in campo nel raddoppio dell'Alessandria: cross di Cambiaso dalla destra, uscita di pugni di Van Der Want con rimbalzo beffardo su Della Bernardina incolpevole e palla in rete. Filippi cambia due uomini per scuotere i suoi ma succede davvero poco perché l'Alessandria spende intelligentemente un paio di cartellini gialli per fermare altrettante iniziative dei padroni di casa e il tempo passa senza che Valentini corra alcun pericolo. Al 26' della ripresa



Dossena controlla agevolmente Ogunseye

Scazzola inserisce Sciacca ed Akammadu per dare nuova linfa all'undici in campo ed il tempo gli darà ragione.

Nel recupero una proiezione offensiva di Sciacca viene fermata fallosamente in area da La Rosa, l'arbitro concede

il calcio di rigore che si incarica di battere Akammadu ed il tiro potente di destro nell'angolino ad incrociare è imparabile per Van Der Wandt che può solo raccogliere per la terza volta la palla in fondo al sacco.

SERIE C GIRONE A

ALBINOLEFFE-PIANESE	0-0
CARRARESE-PISTOIESE	2-1
GOZZANO-GIANA ERMINIO	1-1
JUVENTUS U23-PRO PATRIA	2-2
LECCO-ROBUR SIENA	0-2
MONZA-PRO VERCELLI	1-0
OLBIA-ALESSANDRIA	0-3
PERGOLETTESE-AREZZO	1-1
PONTERA-NOVARA	0-0
RENATE-COMO	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MONZA	12	4	4	0	0	6	1
RENATE	9	4	3	0	1	8	2
ALESSANDRIA	8	4	2	2	0	7	3
NOVARA	7	4	2	1	1	5	2
PIANESE	7	4	2	1	1	5	2
CARRARESE	7	4	2	1	1	6	5
PONTERA	7	4	2	1	1	6	7
COMO	6	4	2	0	2	5	3
PRO VERCELLI	6	4	2	0	2	3	3
ROBUR SIENA	6	4	2	0	2	6	6
OLBIA	6	4	2	0	2	6	8
ALBINOLEFFE	5	4	1	2	1	3	3
AREZZO	4	3	1	1	1	4	3
PISTOIESE	4	4	1	1	2	5	5
PRO PATRIA	3	4	0	3	1	5	6
GOZZANO	3	4	0	3	1	4	6
LECCO	3	4	1	0	3	3	8
PERGOLETTESE	2	4	0	2	2	6	
JUVENTUS U23	1	3	0	1	2	4	7
GIANA ERMINIO	1	4	0	1	3	2	9

Prossimo turno

AREZZO-ALBINOLEFFE
LECCO-MONZA
NOVARA-PERGOLETTESE
PIANESE-ALESSANDRIA
PISTOIESE-COMO
PRO VERCELLI-GOZZANO
RENATE-OLBIA
ROBUR SIENA-PRO PATRIA
JUVENTUS U23-PONTERA
GIANA ERMINIO-CARRARESE

SERIE D GIRONE A

BRA-GHIVIZZANO	1-2
BORGOSIESA-CHIERI	1-1
CARONNESE-SAVONA	2-1
FEZZANESE-LIGORNA	3-1
LAVAGNESE-UNIONE SANREMO	1-1
LUCCHESE-RF QUERCETA	1-2
SERAVEZZA-FOSSANO	1-0
VADO-CASALE	2-2
VERBANIA-PRATO	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FEZZANESE	9	3	3	0	0	5	1
GHIVIZZANO	9	3	3	0	0	6	2
CARONNESE	7	3	2	1	0	8	4
RF QUERCETA	7	3	2	1	0	4	2
BORGOSIESA	5	3	1	2	0	6	5
SERAVEZZA	5	3	1	2	0	2	1
PRATO	4	3	1	1	1	7	4
SAVONA	4	3	1	1	1	4	3
FOSSANO	4	3	1	1	1	4	4
CHIERI	3	3	0	3	0	4	4
VERBANIA	3	3	1	0	2	2	7
CASALE	2	3	0	2	1	2	3
LUCCHESE	2	3	0	2	1	4	5
U. SANREMO	2	3	0	2	1	4	5
VADO	2	3	0	2	1	4	5
LAVAGNESE	2	3	0	2	1	1	3
BRA	0	3	0	0	3	4	7
LIGORNA	0	3	0	0	3	1	7

Prossimo turno

CHIERI-SERAVEZZA
CASALE-BRA
FOSSANO-VERBANIA
GHIVIZZANO-LUCCHESE
LIGORNA-LAVAGNESE
PRATO-CARONNESE
REAL FORTE QUERCETA-BORGOSIESA
UNIONE SANREMO-VADO
SAVONA-FEZZANESE

LE INTERVISTE

“Sapevamo che avremmo incontrato una buona squadra, e siamo molto contenti di questa vittoria – commenta Scazzola in sala stampa – l'Olbia gioca un buon calcio, ha giocatori giovani ma molto bravi ed è un avversario difficile: credo comunque che la nostra sia stata una vittoria meritata che vale molto più dei semplici tre punti in classifica perché ci dà la misura di quanto noi siamo cresciuti rispetto alle prime uscite. Ci eravamo prefissi di partire subito bene perché sapevamo che è una squadra che cresce con il passare del tempo ed in questo devo dire che la rete di Arrighini nei primi minuti è stata fondamentale per la gestione della partita. E' stata anche una decisione ragionata, che fortunatamente poi si è rivelata giusta, il lasciare il possesso palla principalmente all'Olbia, perché abbiamo corso pochi rischi dimostrando di essere capaci di gestire i diversi momenti della partita senza mai trovarci in sofferenza. Ho visto i ragazzi ancora in crescita, anche rispetto ad una buona prova come era stata quella in trasferta con la Carrarese: siamo stati più cinici ed abbiamo messo in pratica tutto quello che avevamo provato in settimana conoscendo il tipo di avversario che avremmo affrontato. Ora, piedi a terra e testa alla Pianese.”

PARI SOFFERTO I nerostellati muovono la classifica ma mancano ancora l'obiettivo vittoria in terra ligure

Pioggia di rossi, Vado-Casale è una battaglia Coccole illumina ma è ancora crisi di nervi

Vado 2
Casale 2

Marcatori: pt 16' e 19' Coccole, 25' aut. Fabbri, 27' Fossati

Vado (4-4-2): Iliante; Alberto, Pesce (41' pt Alberto), Scannapieco, Castaldo, Fossati, D'Antoni, Marmirolo, Alessi, Gagliardi, Gallo. A disp. Faggiano, Criscito, Aurelio, Redaelli, Ferrara, Alberto, Donaggio, Piacentini, Oubakent. All. Tarabotto.

Casale (4-3-3): Rovei; Villanova, Cinto, Todisco, Fabbri; Poesio, Buglio, Vecchierelli (23' st Bytyci); Coccole, Cappai (43' st Mair), Lamesta (46' st Pinto). A disp. Tarlev, Mullici, Brugini, Provera, Miello, Lanza. All. Buglio

Arbitro: Maccarini di Arezzo.

Note: Espulsi Cinto (46' pt), Villanova, Scannapieco (4' st) e Poesio (26' st) Calci d'angolo 3-1 Vado.

Vado Ligure (Sv)
Fabrizio Merlo

Una partita dove succede un po' di tutto per vivacizzare il campionato dei nerostellati: emozioni a non finire prima con la doppietta di Coccole in quattro minuti a cui rispondono in un giro di lancette in meno i liguri, poi con ben quattro espulsioni – tre casalesi ed una nel Vado – fra il recupero del primo tempo ed il 26' della ripresa con i ragazzi di Buglio che resistono e portano a casa un risultato storico. Non tanto per il punto, che lascia comunque il Casale in una posizione di classifica scomoda ed ancora in attesa della prima vittoria stagionale in una partita ufficiale, ma perché tradizionalmente le squadre liguri nelle gare casalinghe sono più ostiche che in trasferta.

Peraltro la doppietta con cui Coccole ha portato sul doppio vantaggio i nerostellati è di quelle da ricordare: un primo gol con una progressione che taglia la difesa in occasione di una ripartenza e poi salta il portiere ed appoggia il tap-in facilmente, un secondo con un bellissimo tocco di destro Iliante. Peccato che pochissimo dopo siano arrivate un'autorete più sfortunata che maldestra di Fabbri che con un tocco di petto su calcio d'angolo manda fuori tempo Rovei e una rete di Fossati con un siluro da fuori area dopo una respinta corta che viene deviato in mischia ed inganna ancora il portiere del Casale. Da lì, come detto, la partita è diventata epica con il primo rosso sventolato a Cinto appena prima dell'intervallo, il secondo a Villanova dopo uno

scambio di opinioni in verità piuttosto acceso con Scannapieco, ed il terzo a Poesio al quale probabilmente saltano i nervi e colpisce Fossati con

una manata; il pari finale premia la grande caparbietà dei ragazzi di Buglio, ma le squallifiche peseranno e non poco nelle prossime giornate.



I nerostellati finiscono il match in 8

CASA DOLCE CASA Piana sugli scudi con una doppietta, Rosti incanta con le parate che salvano il risultato

Castellazzo, finalmente vittoria!

I biancoverdi di Adamo riscattano un primo tempo in sordina con una ripresa devastante, Chisola piegato in pochissimi minuti

Castellazzo 3
Chisola 1

Marcatori: st 1' Simone, 4' Piana, 29' Piana, 32' Ba.

Castellazzo (4-3-1-2): Rosti 7.5; Marchetti 5.5, Cirio 6, Cascio 6.5, Camussi 7; Spriano 6 (39' st Benabid ng), Viscomi 6, Amendola 5.5 (20' st Milanese 6); Simone 7; Di Santo 6 (25' st Cimino 6), Piana 8 (41' st Ecker ng). A disp. Barile, Magnetti, Posenti, Oberti, Tuoro. All. Adamo

Chisola (4-3-3): Benfadel 5; Cristiano 5.5, Anderson 6, Russo 6 (14' st Capocelli 6); Tuninetti 5 (20' st Chirulli 5.5), Ba 6.5, Germinario 5.5, Dagasso 6.5, Degrassi 5.5 (30' st Ollio ng); Bellino 6 (30' st De Mitri 6), Rizq 5. A disp. Galante, Pairetto, Mazza, Di Cello. All. Alessi

Arbitro: Sauna di Torino

Note: Ammoniti Rizq, Piana, Tuninetti e Degrassi. Angoli 4-0 Chisola. Giornata soleggiata, campo in buone condizioni. Spettatori 150.

Castellazzo Bormida (Al)
Lorenzo Belli

Dopo tante delusioni nelle prime gare ufficiali, il Castellazzo finalmente si sblocca con una prorompente vittoria ai danni del Chisola, travolto da un secondo tempo di carattere e qualità a cui la banda di Roberto Adamo ci ha abituato nella scorsa stagione in Eccellenza. Un epilogo che le fasi iniziali della partita non facevano presagire, con le squadre probabilmente appesantite



Successo esaltante dei biancoverdi, con Piana e Simone (al centro) grandi protagonisti

dalle fatiche di Coppa e dal forte caldo. Una volta tolta un po' di ruggine col passare dei minuti, il collettivo che risplende di più è quello del Chisola, che impone intensità, fisicità negli uno contro uno e qualità di gioco migliori delle locali. In realtà il Castellazzo rischia relativamente poco, subendo una sola occasione netta da gol al 22': un vivacissimo Dagasso taglia a grandi falcate la fascia destra, supera Cirio e serve al centro un rasoterra per Bellino, il cui appoggio di piatto viene respinto di forza dalla respinta di piede di Rosti. Ciò nonostante, rispetto ai torinesi i biancoverdi di Adamo mostra una certa difficoltà nell'uscire con fluidità dalla propria metà campo, nonostante gli lodevoli sforzi a impostare la manovra palla a terra

dal basso e senza troppi traversoni. Al ritorno negli spogliatoi le maggiori lodi vanno alle rispettive linee

ripresa. Si completa appena un giro pieno d'orologio, infatti, che i padroni di casa trovano la rete del

svetta di testa in mezzo alle maglie locali, tentativo validissimo ma sventato dal tuffo del reattivo Rosti. L'estremo difensore biancoverde raddoppia con la statuaria opposizione alla bella iniziativa personale di Rizq all'8', preceduta dalla bordata di Dagasso da fuori area fermata sulla linea di porta da Piana. Improvvisato salvatore della patria nella propria porta, il bomber di riferimento castellazese aveva già adempiuto ai suoi obblighi di implacabile cecchino tra le difese avversarie al 4', quando ha insaccato con tempismo perfetto il tap in del 2-0 sugli sviluppi di una generale dormita della retroguardia ospite. Tuttavia, il vero capolavoro di giornata per il numero 11 biancoverde è il gol del 3-0, realizzato attorno alla mezz'ora. Cascio lo

“Castellazzo squadra dai valori umani, nel primo tempo un po' contratti, nella ripresa i ragazzi sono stati incredibili”

Roberto Adamo, allenatore del Castellazzo

difensive, brave a sventare le incursioni avversarie in area, tutto il Chisola può però ristorarsi alla sosta lunga con buone sensazioni sulla propria performance nel complesso. Convinzioni spazzate dal ciclone Castellazzo che si abbatte poco dopo il fischio della

vantaggio, costruita dall'illuminante suggerimento di Di Santo a Simone, il quale non manca di adempiere al suo compito in piena area sbattendo il pallone in porta. Secondo minuto, seconda azione da highlight della gara, questa volta di marca ospite con Ba che

FOCUS

Grande soddisfazione per mister Adamo: “È una squadra che ha dei valori umani, quando la partita si mette per il verso sbagliato c'è quella disponibilità mentale a fare quello sforzo in più con cui riesce tutto prima e meglio. “Nel primo tempo eravamo un po' contratti e non riuscivamo a uscire”, prosegue, “negli spogliatoi ho chiesto ai ragazzi di applicare quanto preparato in settimana, nella ripresa sono stati incredibili esprimendo le proprie qualità”.

serve con un lungo traversone a spazzare l'area di rigore locale, Piana ferma la sfera dall'altro lato e la scambia con Simone, una volta ripreso il suo controllo scocca una pregevole botta diretta all'angolino alto destro, staffilata che Benfadel intuisce e pure tocca, senza però scacciarla via dallo specchio della porta. Con questa perla la gara sostanzialmente si chiude qui, anche se c'è tempo per la reazione del Chisola. Che inizia col piede giusto al 32', momento in cui Ba fissa il 3-1 insaccando quel colpo di testa in precedenza negatogli da Rosti. Nonostante gli sforzi anche degli uomini inseriti dalla panchina (in primis Capocelli, insidioso con una bordata di poco a lato in pieno recupero), la compagine di Alessi sbatte inutilmente contro il muro eretto dalla squadra di Adamo, che bagna così l'esordio casalingo in campionato con i fatidici 3 punti.

BUON PUNTO Performance in crescendo per i leoncelli, in striscia positiva tra campionato e Coppa Eccellenza

Vanchiglia 1
Derthona 1

Marcatori: pt 27' D'Onofrio, 29' Soumah rig.

Vanchiglia (4-4-2): Coppola; Porticchio, Ciccomascolo, Soplantai, Ahmed Sarwat; Marangone, Bussi (33' st Siliano), Talarico (20' st Fero-ne), Amedeo (29' st Salerno); Moreo (20' st Cravetto), D'Onofrio (15' st Bruno). A disp. Bonansinga, Mulatero, Muto, Bo. All. De Gregorio

Derthona (4-3-3): Teti; Ventre (15' st Cattaneo), Grillo, Magnè, Mazzocca; Mane-siev, Soumah, Palazzo (1' st Bardone); Rizzo (32' st Fiore), Merlano (46' st Mutti), Russo (dal 11' st Spoto). A disp. Torre, Pagano, Mazza-ro, Calogero, Mandirola. All. Pellegrini

Arbitro: Munfuleto di Bra
Note: Ammoniti Manasiev. Giornata soleggiata, campo in sintetico in buone condizioni. Spettatori 100, con rappresentanza ospite.

Derthona, pari utile col Vanchiglia Soumah ancora decisivo su rigore

Torino (To)
Lorenzo Belli

Da buona neopromossa, seppur di lusso, l'HSL Derthona coglie con soddisfazione il punto tratto dalla trasferta contro il Vanchiglia, insidioso cliente per tutte le compagini nel girone B d'Eccellenza. Uscire indenni dal loro fortino rappresenta un buon risultato per gli uomini di Luca Pellegrini, soprattutto al termine di una settimana sfiancante con il lungo ritorno di Coppa contro il Castellazzo. In particolare, poi, per come si era messa la gara nelle prime battute, con l'andatura dettata dai più pimpanti padroni di casa. Gli sforzi dei torinesi vengono premiati dalla rete che si gon-

fia poco prima del 30', con un'azione sviluppata dalla sinistra alla destra e infine capitalizzata dall'ottimo inserimento di D'Onofrio. Per i leoncelli è uno squillo di allarme che si traduce quasi immediatamente in uno stimolo alla reazione, che prende sostanza dopo appena 3 minuti. Russo e compagni sviluppano una bella azione offensiva, nell'opporsi il difensore locale Talarico commette un peccaminoso contatto col braccio che l'arbitro giudica irregolare e meritevole dell'assegnazione del penalty. Sul dischetto si presenta Soumah, già freddo come il ghiaccio nella giorra dei rigori infrasettimanale in Coppa, glaciale pure nel fine settimana torinese

con un'esecuzione che non lascia scampo a Coppola. Nella ripresa mister Pellegrini apporta i suoi soliti aggiustamenti dalla panchina per cercare di prendersi la massima posta, il controllo

della palla e del territorio premiano l'atteggiamento della sua squadra ma non il risultato, bloccato sull'1-1 fino al triplice fischio. Esito che tutto sommato non dispiace ai tortonesi.



I leoncelli continuano a muovere la classifica (in foto Manasiev)

ECCELLENZA

ASTI-MORETTA	1-0
BENARZOLE-PRO DRONERO	0-3
CANELLI-GIOV. CENTALLO	0-0
CASTELLAZZO-CHISOLA	3-1
CBS S.C.-CORNELIANO R.	0-1
OLMO-PINEROLO	0-3
SALUZZO-ATLETICO TORINO	4-0
VANCHIGLIA-HSL DERTHONA	1-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
PRO DRONERO	6	2	2	0	0	7	2	
SALUZZO	6	2	2	0	0	6	1	
PINEROLO	6	2	2	0	0	5	1	
CORNELIANO R.	6	2	2	0	0	3	1	
GIOV.CENTALLO	4	2	1	1	0	3	1	
HSL DERTHONA	4	2	1	1	0	3	2	
VANCHIGLIA	4	2	1	1	0	2	1	
CASTELLAZZO	3	2	1	0	1	4	3	
MORETTA	3	2	1	0	1	2	2	
ASTI	3	2	1	0	1	3	4	
CANELLI SDS	1	2	0	1	1	1	2	
CBS	0	2	0	0	2	1	3	
CHISOLA	0	2	0	0	2	2	5	
OLMO	0	2	0	0	2	1	5	
BENARZOLE	0	2	0	0	2	1	6	
ATL. TORINO	0	2	0	0	2	0	5	

Prossimo turno

CHISOLA-OLMO
CORNELIANO R.-ASTI
GIOV. CENTALLO-VANCHIGLIA
HSL DERTHONA-ATL. TORINO
MORETTA-BENARZOLE
PINEROLO-CBS SCUOLA CALCIO
PRO DRONERO-CANELLI SDS
SALUZZO-CASTELLAZZO

VALENZANA CORSARA Gli ospiti soffrono nella prima frazione ma conquistano la gara

La spunta la Valenzana Acqui buono un tempo

I termali vanno in vantaggio ma perdono in rimonta

Acqui 1
Valenzana 3

Marcatori: pt 15' Ivaldi; 41' F.Bennardo; st 27' Fassina, 37' rig. Boscaro

Acqui (4-3-3): Bodrito; Cerrone (1' st Minelli), Manno, Cimino, Morabito; Genocchio, Rondinelli, Campazzo (22' st Costa); Ivaldi, Massaro, Bollino (23' st Toti). A disp.: Rovera, Cela, Capizzi, Cavallotti, Biorcio, Zunino. All.: Art.Merlo

Valenzana (4-2-3-1): Capra; Battista (20' st Tagnesi), Dinica (30' st Lorusso), Casalone, F.Bennardo; Gigante, Ponti; Mazzucco (46' st N.Conti), Dispenza (35' st Meda), Fassina (48' st Loja); Boscaro. A disp.: Giyli, D.Bennardo, Negri, Savino. All.: Nobili

Arbitro: Zoppi di Firenze 5.5

Note: spettatori 150 circa. Ammoniti: Rondinelli, F.Bennardo, Gigante. Espulso Minelli per avere interrotto chiara occasione da gol al 15' st. Angoli: 5-4 per l'Acqui. Recupero: pt 1'; st 5.

Acqui Terme (AI)

Claudio Moretti

A volte bastano pochi dettagli per orientare una partita. Il confronto fra Acqui e Valenzana Mado lo ha confermato. Il successo finale premia la squadra di Fabio Nobili, tenace a resistere nel primo tempo, quando l'Acqui dopo il vantaggio ha avuto le chance per raddoppiare e forse chiudere il conto, e cinica nel secondo, nel capitalizzare la superiorità numerica offertale dall'espulsione di Minelli. Proprio questo episodio, che i due tecnici nel dopopartita hanno analizzato in maniera diametralmente opposta, è stata la chiave del risultato. Per Merlo, l'espulsione è «Incomprensibile, perché se fallo c'è, lo ha fatto Manno, e quando la difesa era rientrata e il giocatore, ormai chiuso, stava tornando indietro»; per Nobili in-

vece è «Sacrosanta, e anzi ci stava anche un giallo sul successivo fallo di Manno». Impresione del cronista: il fallo di Minelli, che trattiene l'avversario per la maglia, è plateale, e andava sicuramente sanzionato, ma è altrettanto vero che al momento del fattaccio i due centrali dell'Acqui Manno e Cimino erano ormai rientrati, e dunque è difficile parlare di intervento da ultimo uomo. Di sicuro, al di là di questa decisione, l'arbitraggio del signor Zoppi da Firenze, è sembrato incerto e inadeguato al livello della partita. Due parole sulla gara, che si presenta da subito equilibrata. Gli orafi non sono venuti ad Acqui a fare le barricate e presentano in avanti Boscaro e Fassina supportati da Dispenza e Mazzucco. L'Acqui conferma in toto la formazione delle prime tre uscite. I bianchi partono bene: al 14' Ivaldi da destra crossa, Morabito in tuffo manca la sfera sul primo palo, ma sul secondo Massaro, anch'egli in tuffo, infila di testa. Per la terna è fuorigioco, protestano gli acquisti, dalla tribuna francamente non si può giudicare. Ma 1' dopo, su un lancio verticale, l'Acqui passa: Ivaldi brucia Casalone in velocità e con un pallonetto in corsa batte Capra. L'Acqui rischia il pari poco

dopo, quando un errore di Cimino mette Boscaro a tu per tu con Bodrito, ma il tiro della punta si infrange sul palo, poi nel finale di frazione Ivaldi e Campazzo sfiorano due volte la rete del 2-0. Ma la Vale resiste e al 41' pareggia: bel cross di Battista, sul secondo palo arriva Bennardo che incrocia il diagonale e batte Bodrito, 1-1. Nella ripresa, Merlo toglie Cerrone, acciaccato, e inserisce Minelli, che al 15' si fa espellere nell'azione già commentata in apertura. E l'uomo in più è quello di cui gli orafi avevano bisogno per dilagare. L'Acqui resiste per un quarto d'ora circa, poi al 27' capitola per effetto di un gol bellissimo: su un cambio gioco da destra a sinistra di Battista, Fassina si coordina e con un destro al volo ad effetto mette palla dove nessun portiere arriverebbe mai. Top gol, e 1-2. L'Acqui accusa il colpo, forse più del lecito, prova a proporsi avanti, ma si scopre e al 37' una goffa uscita di Bodrito su Fassina provoca un rigore che Boscaro trasforma nel 3-1. Nel finale la Vale Mado fallisce anche l'occasione del quarto gol. Sarebbe stato però davvero troppo, per una partita più equilibrata di quel che il punteggio può far pensare.



Le squadre a centrocampo ad inizio partita

JUNIORES REGIONALE ottimo avvio per i ragazzi di mister Senatore

Il Vanchiglia parte subito in quinta I torinesi a valanga travolgono l'Ovadese 5-0

Ovadese Silv 0
Vanchiglia 5

Marcatori: pt 15' Fiora, 42' Rossetto; st 3' Giardino, 36' Rossetto, 43' Capirone

Ovadese (4-3-2-1): Cipollina 7, Divano sv (dal 20' pt Rondinone 6), Salvi 5, Pappalardo 5,5, Musso 5,5, Murchio 5,5 (dal 15' st De Ceglie 6), Fofana 6 (dal 22' st Vecchiato sv), Caneva 5,5 (dal 5' st Gallo 6), Lavarone 5,5, Mazzotta 5,5, Pellegrini 5 (dal 1' st Masoni 5,5); a disp. Ferrari, Marzoli, Viotti, Damiani; all. Salvatore Magri

Vanchiglia (4-3-3): Cariolo 6, Morreale 6,5, Bonsaver 6, Maculan 6, Fiora 7, Lafore 6,5, Gambino 6, Mastrogiacomo 6 (dal 17' st Capirone 6,5), Giardino 6,5, Mosca 6,5 (dal 23' st Pezzaniti 6), Rossetto 7 (dal 36' st Topalovic 6); a disp. Fiu-sco, Pacelli, Benozzo, Cantone, Gueye, Tatili; all. Sandro Senatore

Arbitro: Galliano di Alessandria 6.5

Silvano d'Orba (AI)

Luca Piana

Si è conclusa con una manita le severa "lezione" impartita dai ragazzi della Juniores regionale del Vanchiglia ai parietà dell'Ovadese Silvanese, al debutto in campionato di fronte al pubblico di casa. Al Rapetti di Silvano d'Orba i torinesi hanno conquistato i primi tre punti stagionali grazie al netto 5-0 rifilato ai padroni di casa, che hanno capitolato dopo la terza rete subita ad inizio ripresa. Di positivo per i ragazzi di mister Salvatore Magri c'è l'avvio di gara, dove le squadre si sono sostanzialmente equivalse, e la bella prestazione di Cipollina, il numero uno bianconero che merita la palma di migliore in campo tra le fila dei lo-

cali. Equilibrio rotto al quarto d'ora, in occasione del primo calcio d'angolo della partita. Sul corner battuto dalla sinistra Fiora è riuscito ad anticipare di un soffio i marcatori eludendo l'intervento del portiere. Giardino (tiro a lato di poco) e due

parate consecutive dello stesso Cipollina su Mosca hanno preceduto di qualche minuto il 2 a 0. Incurisione dalla destra di Rossetto, placcato con troppo vigore da Salvi. Tutto facile dal dischetto per lo stesso numero 11 del Vanchiglia. Il

colpo del ko per gli ovadesi è arrivato al rientro dagli spogliatoi. Protagoniste del tris le torinesi, salite nell'area avversaria in occasione della punizione – battuta dalla trequarti – finalizzata da Giardino dopo una respinta miracolosa del portiere locale. Con i ritmi decisamente calati, gli ospiti hanno trovato nuova linfa vitale (anche) grazie ai cambi effettuati nel corso dei 90 minuti. Rossetto, poi sostituito, e Capirone hanno arrotondato il punteggio nel quarto d'ora finale. Nel prossimo turno l'Ovadese Silvanese è attesa dal derby sul campo dell'Acqui.



daddds

FOCUS PROMOZIONE

Un punto e zero reti: questo il bilancio tutt'altro che positivo della domenica calcistica delle altre due squadre della provincia impegnate nel campionato di Promozione. Il punto l'ha strappato con un ottimo 0-0 l'Ovadese Silvanese di mister Benzi che ha fatto di necessità virtù e penalizzato dalle molte assenze – Rosset e Tangredi erano in panchina per onor di firma – ha modificato l'assetto della squadra avanzando il fantasista Anania nella sua posizione naturale dietro le due punte Dentici e Rossini, facendo esordire a centrocampo sia il giovane Oddone che l'ultimo acquisto Sala e riconfermando la difesa. Un gol annullato per parte – proprio ad Oddone su punizione di Anania – nel primo tempo vivacizza la gara che resta godibile anche nella ripresa, con Dentici che va vicino ad un gol che sarebbe stato utilissimo per classifica e morale colpendo prima la traversa e venendo fermato poi dal portiere. Niente da fare per la Gaviese di mister Guaraldo che cade in trasferta a Trofarello trafitta da un centro di Macario nella ripresa dopo avere mantenuto lo 0-0 per tutto il primo tempo: domenica la gara casalinga con la Santostefanese capolista assume già i contorni del crocevia della stagione per i biancogranata.

LE FORMAZIONI Gaviese ko, pari Ovadese

Carrara 90 0
Ovadese Sil. 0

Trofarello 1
Gaviese 0

Carrara 90: Iovino, Federici, Callipari, Soatto, Paradiso, Mazza, Borrello, Carvelli, Kankam, Pisaturo, Pistone, Veiluva. A disp. Forza, Agosta, Contino, Vecchio, Cassinelli, Rizzi, Gharib, Picone. All. Agostino

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Barbato, Lovisolo, Martinetti, Boveri, Oddone, Sala, Anania, Dentici, Rossini. A disp. R. Cipollina, A. Cipollina, Salvi, Giusio, Panariello, Cartosio, Bernardi, Tangredi, Rosset. All. Benzi

Marcatori: st 34' Macario
Trofarello: Migliore, Marzano, Romano, Pautasso, Rebenciu, Macario, De Leo, Fiore, Mainardi, Zaghi, Betti. A disp. Gallini, De Nittis, Savasta, Devoto, Ranieri, Aadaoui, Petitti, Villa. All. Abbienti
Gaviese: Benabid, Mazzon, La Neve, Tosonotti, Pellegrino, Salvi, Mugnai, Amello, Scimone, Catale, Lombardi. A disp. Alloci, Baiardi, Bouba, Milanese, Kolaj, Illario, Sacco, Carrea, Myrta. All. Guaraldo

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

CENISIA-LUCENTO	1-2
GAVIESE-CBS	1-1
MIRAFIORI-SANTOSTEFANESE	9-1
OVADESE S.-VANCHIGLIA	0-5
REAL ORIONE VALLETTE-CASTELLAZZO BORMIDA	1-6
N. HESPERIA-ACQUI	0-2
CANELLI-SG CHERI	2-1

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

	PT	G	V	N	P	F	S
MIRAFIORI	3	1	1	0	0	9	1
CASTELLAZZO BORMIDA	3	1	1	0	0	6	1
VANCHIGLIA	3	1	1	0	0	5	0
ACQUI	3	1	1	0	0	2	0
CANELLI	3	1	1	0	0	2	1
LUCENTO	3	1	1	0	0	2	1
CBS	1	1	0	1	0	1	1
GAVIESE	1	1	0	1	0	1	1
CENISIA	0	1	0	0	1	1	2
SG CHERI	0	1	0	0	1	1	2
N. HESPERIA	0	1	0	0	1	0	2
OVADESE S.	0	1	0	0	1	0	5
REAL ORIONE VALLETTE	0	1	0	0	1	1	6
SANTOSTEFANESE	0	1	0	0	1	1	9

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

ACQUI-OVADESE S.
CASTELLAZZO BORMIDA-MIRAFIORI
CBS-N. HESPERIA
LUCENTO-CANELLI
SG CHERI-GAVIESE
SANTOSTEFANESE-CENISIA
VANCHIGLIA-REAL ORIONE VALLETTE

DECISIVO GIORDANO Non basta un'ottima Don Bosco al Frassati: i ragazzi di Bertin rimangono a punteggio pieno

La Pozzolese conquista la vetta

Gli alessandrini vincono di misura lo scontro diretto contro la Don Bosco e si riscattano dopo l'eliminazione in Coppa Piemonte. Decide Giordano nel finale

Pozzolese 1
Don Bosco AT 0

Marcatori: st 43' Giordano
Pozzolese (4-3-1-2): Brites 6.5; Costantino 7, Donà 6, F. Perfumo 6.5, Jafri 6; Meta 6 (27' st Giordano 7), Petrosino 6.5, Di Stefano 6; Oliveri 6; Chillè 5.5, A. Perfumo 6. A disp. Goracci, Nadile, Pizzorno, Cupelli, Merlo, Coscia, Di Donna, Pasquali. All. Bertin.

Don Bosco AT (4-3-3): Milano 6; Vaqari 6.5 (44' st Delponte ng), Ferro 6, Ghione 6, Cinello 6; Ishaak 7, Rava 6 (36' st Santini ng), Busato 6; Ganiyu 5.5 (10' st Toso 6), Camara 5.5 (12' st Andreotti 5.5), Stella 5.5. A disp. Fida, Bosticco, Mingozzi. All. Patri.

Arbitro: Sperati di Nichelino 6.5

Note: Ammoniti Di Stefano, Jafri; Rava, Toso. Angoli 5-4. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 80 circa.

Pozzolo Formigaro (AI)
Marco Gotta

Uno scontro diretto fra due squadre a punteggio pieno in un "Frassati" caldissimo e non solo per il tifo: l'ultimo scampolo di estate vale una trentina di gradi in campo con i giocatori che spesso sono costretti a rinfrescarsi dalle panchine. Ne fa le spese ovviamente il gioco perché se per correre novanta minuti in queste condizioni serve una

buona preparazione fisica che difficilmente le squadre hanno a questo punto della stagione, anche mantenere la lucidità diventa un'impresa per pochi. Le uniche occasioni del primo tempo così sono all'inizio poco prima del quarto d'ora quando prima Petrosino ci prova da trenta metri senza fortuna e poi F. Perfumo ferma un'azione pericolosa degli astigiani inserendosi con tempismo in uno scambio rasoterra fra Stella e Camara, poi la partita vive di lampi più che di momenti manovrati. Al 28' c'è un colpo di testa di Chillè parato senza troppi patemi da Milano e sei minuti dopo Camara ruba palla a Donà e si invola verso la porta, Brites si salva respingendo di piede la conclusione del numero nove avversario ma l'arbitro ha già fermato tutto per un fallo. Nel finale di tempo ad animare un po' la contesa arriva un piccolo giallo: un colpo di testa di Camara su punizione di Busato da sinistra finisce in rete, ma l'arbitro annulla fra le proteste della Don Bosco ravvisando nuovamente un fallo dell'attaccante sul proprio marcatore al momento della battuta della punizione nell'area piccola. Ad inizio ripresa gli ospiti sostituiscono due terzi dell'attacco inserendo



La difesa della Pozzolese sotto pressione nella sfida con la Don Bosco Asti

Toso ed Andreotti ma è il superstite Stella a creare scompiglio in più occasioni nell'area della Pozzolese come ad esempio al quarto d'ora finché un'uscita tempestiva di Brites non gli ruba tempo e palla proprio al momento della conclusione. Rischia di essere decisivo, ma in negativo, il suo omologo negli avversari che con un controllo ballerino su un tiro senza pretese sfodera un rinvio corto che innesca Chillè bravo a controllare la palla spalle alla porta ma un po' meno quando perde l'attimo prima di battere a rete. Al 26' Alessandro Perfumo ci prova direttamente da calcio d'angolo sulla sinistra ed im-

pegna Milano in una parata appena sotto la traversa, gli risponde

pita di potenza passa ben sopra la traversa. Al 32' ancora A. Per-

La Pozzolese festeggia vittoria e primo posto: ora arriva la sfida alla Canottieri Alessandria

Andreotti bravo a farsi trovare libero nell'area piccola ma impreciso nella conclusione con la palla che col-

fumo si libera del marcatore con una doppia finta e cerca il sinistro a giro che però finisce alto sull'incrocio

dei pali, ma l'occasione più nitida arriva al 42' quando battendo un corner a sorpresa la palla da Alessandro Perfumo arriva a Jafri avanzato sulla fascia sinistra che con un tocco morbido pesca Chillè solo sul secondo palo con Milano abbondantemente battuto ma il suo colpo di testa dopo un salto un po' sbilanciato si spegne sul fondo. A decidere l'incontro è così un colpo di testa di Giordano su cross di Costantino dalla fascia destra un minuto dopo che beffa Milano sul proprio palo e fa esplodere le tribune: nonostante il recupero della gara si protragga ben più dei quattro minuti inizialmente segnalati dall'arbitro Sperati di Nichelino, la Pozzolese è bravissima a gestire il pallone e al triplice fischio finale riscatta l'eliminazione in Coppa Piemonte e festeggia vittoria e primo posto in classifica aspettando domenica prossima il posticipo delle 16.00 contro la Canottieri Alessandria per proseguire la serie positiva.

IN CASA SI FA FESTA Stay O'Party conquista i tre punti tra le mura amiche: prima vittoria stagionale per i ragazzi di mister Perotti



Kerroumi festeggia dopo una rete

Finalmente Stay O'Party! Che poker al Valle Cervo

E i biellesi affondano: ancora a secco dopo due giornate

Casale Monferrato (AI)
Nicolò Foto

Per lo Stay O' Party la prima uscita casalinga è un trionfo: quattro gol al Valle Cervo per dimenticare la sfortunata trasferta di Chiavazza, ricordare e ricordarsi che chi vorrà vincere il girone dovrà vedersela con i ragazzi di mister Perotti. Pellicani in avvio si concede l'unico leziosismo della gara, perdendo una sfera sanguinosa davanti alla propria area: Giaccone però non ne approfitta. Diversa faccenda è però pochi minuti più tardi, quando lo stesso 10 biellese buca Favarin tra l'incredulità generale: punizione rasoter-

ra dai venticinque metri che si infila all'angolino più lontano, col portiere di casa che non può nulla, forse anche ingannato dalla barriera al 14'. Ma il divario in campo è tanto e lo si capisce appena sette giri d'orologio più tardi. Lampo controlla malissimo un appoggio comodo orizzontale, Micillo capisce in anticipo e si invola in solitario, rientra sul mancino e appoggia sul palo lontano. Da qui è tutto in discesa per Stay che, prima, colpisce il palo con Pellicani su ottimo suggerimento dell'accoppiata Starno-Gentile, poi, in avvio di ripresa mette la freccia. Il gol è bellissimo,

fotocopia in scala di quanto visto due stagioni or sono e realizzato a San Siro da Higuain. Pellicani, ancora lui, si traveste da Dybala piazzando una punizione perfetta sul palo lontano e Gentile, al 6' st, spinge il pallone con la testa impersonando il 9 argentino. A dire il vero, gli scacchi hanno anche la chance di trovare il pari, ma davanti alla porta cincischiano mancando di freddezza. Quindi dentro Kerroumi e partita in banca, con la doppietta, beneficiando dello splendido lavoro effettuato da Olearo in un caso e di Denardi nell'altro.

Stay O'Party 4
Valle Cervo 1

Marcatori: pt 14' Giaccone, 22' Micillo; st 17' Gentile, 24' e 43' Kerroumi.

Stay O'Party (4-3-1-2): Favarin 6, Starno 6.5, Martinotti 6 (20' st Girino 6), Michelerio 6, Dondi 6.5, Olearo 6.5, Ravagnani 6 (36' Osellame 6, 34' st Pizzighello SV), Napolitano 6, Micillo 7 (38' st Denardi 7), Pellicani 7, Gentile 6.5 (15' st Kerroumi 7.5). A disp. Nikoci, Allara, Colella, Morra. All. Perotti

Valle Cervo (4-4-2): Turetta 5, Ronco 5, Gilardino 5, Lampo 4.5, Isabelli 5 (20' st Barca 5), Danieli 5, Toniolo 5 (35' st Majolo SV), Eulogio 5, Sassi 5, Giaccone 6, Maggio 5 (8' st Degnan 5). A disp. Perugia, Mazarrotto, Rastello, Panizza. All. Poli

Arbitro: Clerico di Collegno.

Note: ammoniti: Ravagnani, Napolitano, Osellame, Kerroumi (S), Sassi (V). Recupero: 1' + 4'.

RETI INVIOLATE Inizio di stagione infelice per il Felizzano di Moretto: ma le premesse sono positive

Felizzano e Monferrato non si fanno male

Fatica, caldo e tante assenze. Il pareggio fa sorridere i monferrini di mister Barile. Il Felizzano risucchiato in fondo alla classifica: ora serve il rilancio

Felizzano 0
Monferrato 0

Marcatori:

Felizzano (4-3-1-2): Turco 6; Polisi 6 (30' st Atzeni ng), Cresta 6.5, Verone 6, Calabrese 5.5; Camara 6, Paolessa 5.5, Manzone 5.5; Cancro 6; Aloï 5.5, Gai 5 (22' st Cella). A disp. Aseglio, Olivieri, Albertini, Morando, Vincenti. All. Moretto.

Monferrato (4-3-3): Pasino 6.5; Conte 6, Peluso 6, Silvestri 6.5, Zuzze 6; Bellio 6, Cappellini 6 (36' st Reggio ng), Padovano 6.5 (41' st Bocchio ng); Rossini 6.5 (10' st Pavese 6), Vescovi 5.5 (33' st Pezzotta ng), Bonsignore 5.5 (33' st Hereni ng). A disp. Mazzucco, Mazzoglio, Baldasso, Jauch Rodriguez. All. Barile.

Note: Ammoniti Cancro, Calabrese, Cappellini, Zuzze. Calci d'angolo: 0-4 per il Monferrato. Recupero: st 5'.

un caldo ampliamente sopra la media stagionale - le due fazioni dimostrano che è sempre necessario un periodo di rodaggio prima di entrare nel vivo della stagione. Ed ecco che prende forma una partita a tratti divertente, che vede gli ospiti creare qualcosa di più rispetto ai padroni di casa, ma pur sempre restando a secco di gol. Eppure le occasioni arrivano sin dal primo tempo, a partire dal 15', quando Bonsignore sfrutta un'ottima sponda dal limite dell'area e lascia partire un destro secco di poco alto sopra all'incrocio dei pali. Replica Manzone, servito da Camara dopo un'ottima azione personale sulla fascia destra, che termina con un colpo di testa di poco a lato. Al 27' è Rossini a mettersi in proprio, saltando il diretto avversario e andando a calciare di destro dal limite dell'area, salvo trovare un attento Turco a respingere con i pugni. Tanti tiri da fuori e alcune occasioni in mischia, come quella per Camara al 30', bravo ad inserirsi in area ma non a concludere, e per Cancro al 32', il cui tiro da distanza ravvicinata viene respinto da Pasino, ma la palla oggi non ne vuole sapere di entrare. Al 34' un altro tiro dalla distanza, questa volta di Bellio, finisce di poco alto sopra la traversa, mentre al 35' l'episodio più sfortunato per la squadra di San

Salvatore: dopo un batti e ribatti in area, il capitano Bonsignore si vede negare la gioia del gol probabilmente da una deviazione fortuita, che indirizza la traiettoria del suo tiro sul palo alla destra di Turco. Un primo tempo concitato e ricco di occasioni lascia spazio ad una ripresa comprensibilmente meno entusiasmante, vista la stanchezza dei giocatori in campo (molti colpiti da crampi). Ciononostante è il Monferrato ad avere maggiormente il pallino del gioco, complice anche l'ingresso in campo di Alberto Pavese, non al top della condizione ma comunque in grado di garantire idee e qualità. Lo stesso non si può dire del Felizzano, obbligato a giocare con molti uomini fuori ruolo (vedi Gai, difensore, in posizione di punta) e con

poche scelte dalla panchina (Cella e Atzeni entrano, ma aspettarsi qualcosa in più da entrambi sarebbe stato troppo pretenzioso). La partita termina con una clamorosa occasione al 43' per Pezzotta, che solo in area non trova il gol a causa di un controllo di troppo, facilitando la ribattuta avversaria. Un pareggio che lascia spazio a buone premesse per entrambi: il Monferrato, come neopromossa, ha confermato quanto di buono fatto con il Costigliole, dimostrandosi squadra tenace e solida. Leggermente più in salita la strada per il Felizzano. Ma da quelle parti, sanno bene cosa significa lottare e migliorare. Spetta a mister Moretto il compito di tirare fuori il meglio dal suo gruppo.

GIRONE B il Pontestura vince in trasferta

Valdilana B. 1
J. Pontestura 2

Marcatori: pt 1' Di Martino, 42' rig. Ottino; st 14' Volpato

Valdilana Biogliese: Pecoraro, Zuccone, Fina, Scaccianoce, Filippazzo, Bolzonella (21' st Cantele), Mattarolo, Vaglio (10' st Passuello), Friddino, Ottino, Spalla. A disp. Narcetti, Zorzan, Petkovic, Luppi, Esposito, Diafferia, Comunara. All. Ferrari.

Junior Pontestura: Ormelese, Volpato, Rosati, Viazzi, Giuseppin, Giorcelli, Casone (1' st Pallavidino), Patrucco (8' st Sala), Di Martino (31' st Coppo), Vergnasco, Zaia (25' st Grimaldi). A disp. Belasio, Cardinale, Chimento, Geminardi, Artico. All. Merlo

Note: Ormelese (40' st) para un rigore ad Ottino. Espulsi: 35' Rosati (J), 15' st Fina (B)



	P	T	G	V	N	P	F	S
STAY O'PARTY-VALLE CERVO	4	1						
AZEGLIO-PRO ROASIO	0	0						
CEVERSAMA-LA VISCHESE	1	3						
LA CHIVASSO-V. VERCELLI	2	1						
PRO PALAZZOLO-ORIZZONTI UTD	4	2						
STRAMBINESE-PONDERANO	1	0						
TORRI BIELLESI-CHIAVAZZESE	1	4						
VALDILANA B.-J.PONTESTURA	1	2						

	P	T	G	V	N	P	F	S
STRAMBINESE	6	2	2	0	0	6	0	
CHIAVAZZESE	6	2	2	0	0	6	2	
J.PONTESTURA	6	2	2	0	0	4	1	
AZEGLIO	4	2	1	1	0	3	0	
LA VISCHESE	4	2	1	1	0	4	2	
PRO ROASIO	4	2	1	1	0	4	2	
STAY O'PARTY	3	2	1	0	1	5	3	
PONDERANO	3	2	1	0	1	4	3	
P.PALAZZOLO	3	2	1	0	1	4	4	
CEVERSAMA	3	2	1	0	1	4	5	
LA CHIVASSO	3	2	1	0	1	4	5	
TORRI BIELLESI	2	0	1	1	2	5		
V. VERCELLI	0	2	0	0	2	3	5	
VALDILANA B.	0	2	0	0	2	3	6	
VALLE CERVO	0	2	0	0	2	1	7	
ORIZZONTI U.	0	2	0	0	2	2	9	

	P	T	G	V	N	P	F	S
CHIAVAZZESE-CEVERSAMA								
J. PONENTURA-AZEGLIO								
LA CHIVASSO-STRAMBINESE								
LA VISCHESE-V.VERCELLI								
ORIZZONTI UTD-VALDILANA B.								
PONDERANO-PRO PALAZZOLO								
PRO ROASIO - STAY O'PARTY								
VALLE CERVO-TORRI BIELLESI								

Felizzano (AI)

Stefano Franceschetto

L'inizio di stagione è sempre difficile da giudicare. Spesso alcuni risultati possono essere capziosi, tante volte alcuni inizi roboanti possono concludersi con dolorosissimi voli pindarici. Ma non è il caso delle due formazioni in campo oggi. Affaticate da impegni infrasettimanali (il Monferrato) e da tante assenze (il Felizzano) - nonché messe a dura prova da



L'undici del Felizzano contro il Monferrato

RISULTATI GIRONE G Luese e Calliano vincono e convincono. Fulvius Valenza si ferma sul campo del Sexadium

Calliano 3
Solero 0

Marcatori: pt 15', 40' Tufo; st 40' Pavese

Calliano (4-4-2): Padovani; Spessa (1' st Coggiola), Testolina, Rossi R., Ashta; Elettrico (1' st Trombetta), Testolina, Campanile, Rossi L. (1' st Cotto), Tufo (1' st Ronco); Giardina, Rossanino (30' pt Rossanino). A disp. Poletto, Rolic, Kapplaisi, Ghia. All. Mensio.

Solero (4-4-2): Maino; Grimaldi, Sciutto, Alampi, Buffo; Manzini (30' st Polastri), Banchelli, Camarcho L., Camarcho A. (25' st Patria); Marchelli (15' st Como), Mataj. A disp. All. Bello.

Luese 3
Tassarolo 1

Marcatori: pt 10' Arfuso, 28' Massone 30', 42' Bisio.

Luese (4-4-2): Baralis; Sala, Sciacca, Rapetti (32' st Me-gna), Merli; Del Pellaro, Marcon (26' st Vignolo), Palumbo (21' st Bronchi), Bisio (35' st Cesaro); Cabella, Arfuso (st 16' Orsini). A disp. Li Gioi, Marin, Chiara. All. Sciacca.

Tassarolo (4-4-2): Fossati, Cazzulo (28' st Repetto), Senzioni, Inverardi, Cortez; Massone (28' st Arsenie), Marengo, Borgatta (9' st Montecucco), Torre; Laneve (13' st Spiga), Daga. A disp. Visentin, Arsenie, Spiga. All. Dragone.

S. Giuliano Nuovo 2
Canottieri Alessandria 1

Marcatori: pt 24' Rizzo; st 35' Pasino, 39' Fofana.

S. Giuliano Nuovo (4-4-2): De Carolis; Gramaglia L., Santamaria, Gramaglia A., Orsi; Rizzo (35' st Pannone), Pometto, Busseti (30' st Del Piano), Fiore (33' st Lugano); Pasino, Padovan (37' st Jor-nea). All. Sterpi.

Canottieri Alessandria (4-4-2): Crivelli; Aagoury, Ferrari, Timis, Bianchi; Xassan, Miraglia, Berri, Malue; Belli, Fofana. A disp. Fili, Correnti, Polla, Zamperla, Andric. All. Miraglia.

Sexadium 2
Fulvius Valenza 0

Marcatori: pt 29' Dell'Aira, 35' Mighetti.

Sexadium (4-4-2): Gallisai; Fava, Mighetti, Limone (35' st Vercellino), Giuliano; Reggio (43' st Cotella), Mighetti, Randazzo, Barone (38' st Valente); Belkassiouia (19' st Vitale), Dell'Aira (25' st Pergolini). A disp. Degani, Carosio, Hina, Bosetti. All. Siro.

Fulvius Valenza (4-4-2): Maniscalco; Valdrighi, Barbera, Bisio, Bruni; Valeri, Giusti, Gordon, Repetto; Orsi (19' st Avitabile), Galia. A disp. Raschini, Cominato, Viezzoli, Pillonca, Miglioli, Morando, Di Bella, Carrubba. All. Tosi.

Novese 2
Spinetta M. 0

Marcatori: pt 21' Bonanno; 35' Russo.

Novese: Canegallo; Mundula, Bonanno, Bagnasco, Ravera; Motta, Mezzanotte, Marongiu, Roller; Giordano, Bosic. A disp. Pastore, Corsaletti, Pintabona, Olivieri, Barbieri, Paini, Russo, Meta, Valenti. All. Greco.

Spinetta Marengo: Cartasegna; Lucattini, Demarte, Multari, Rranci; Cominato, Giraudi, Paletta, Kutra; Zuc-carelli, Seiyo Khan. A disp. All. Mazzucco, Di Benedetto, Meta, Polato, Mantelli, Reginato, Grifa, Briatico. All. Armento.

	P	T	G	V	N	P	F	S
NOVESE-SPINETTA M.	2	0						
CALLIANO-SOLERO	3	0						
COSTIGLIOLE-CORTEMILIA	3	0						
FELIZZANO-MONFERRATO	0	0						
LUESE-TASSAROLO	3	1						
POZZOLESE-DB ASTI	1	0						
S. GIULIANO N.-CANOTTIERI AL	2	1						
SEXADIUM-FULVIUS	2	0						

	P	T	G	V	N	P	F	S
LUESE	6	2	2	0	0	7	2	
CALLIANO	6	2	2	0	0	4	0	
NOVESE	6	2	2	0	0	4	1	
POZZOLESE	6	2	2	0	0	5	2	
MONFERRATO	4	2	1	1	0	1	0	
COSTIGLIOLE	3	2	1	0	1	3	1	
SEXADIUM	3	2	1	0	1	3	2	
DB ASTI	3	2	1	0	1	2	2	
S. GIULIANO N.	3	2	1	0	1	3	3	
TASSAROLO	3	2	1	0	1	3	3	
FULVIUS	3	2	1	0	1	2	3	
FELIZZANO	1	2	0	1	1	0	2	
CANOTTIERI AL	0	2	0	0	2	2	4	
CORTEMILIA	0	2	0	0	2	0	4	
SOLERO	0	2	0	0	2	2	7	
SPINETTA M.	0	2	0	0	2	1	6	

	P	T	G	V	N	P	F	S
CORTEMILIA-FELIZZANO								
DB ASTI-CALLIANO								
FULVIUS-SAN GIULIANO N.								
MONFERRATO-LUESE								
SOLERO-COSTIGLIOLE								
SPINETTA M.-SEXADIUM								
TASSAROLO-NOVESE								
CANOTTIERI AL-POZZOLESE								

CHI BEN COMINCIA Buona la prima della Capriatese. Inizio in salita per la Pro Molare orfana di mister Puppo squalificato

Capriatese, un poker eccezionale

La formazione di mister Ajjor inizia la stagione nel migliore dei modi: vittoria schiacciante e tanto spettacolo sul campo della Pro Molare

Pro Molare 1
Capriatese 4

Marcatori: 35' Dionello, 39' Panariello (rig), 44' Bisio (rig.); st 5' Scarsi (rig), 22' Bisio

Pro Molare (4-3-3): Piana 6; Ouhenna 5 (st 1' Brilli 5.5), Bello 5.5, Donghi 5.5, Marek 5.5 (st 23' Subbrero 6); Bo 5.5, Marasco 6 (st 40' Scatillazzo ng), Badino 5.5 (st 1' Magri 6); Sorbino 5.5; (st 16' Massa 6), Scarsi 6, Scontrino 6.5. A disp. Robbiano, Porotto, Albertelli, Subbrero, Subbrero. All. Aquaroli/Poggio.

Capriatese (4-4-2): Fiori 6; Oddone 6, Ferrari 6.5, Sola 6, Cairello 6 (st 23' Ravera 6); Dellalatta 6.5 (st 20' Coco 6), Panariello 7, Bruno 6.5 (st 35' Re ng), Giannichedda 6.5; Dionello 6.5 (st 16' Traverso 5.5), Bisio 7 (st 25' Geretto 6). A disp. Cairello, Otrria, Cigna, Pesce. All. Ajjor.

Arbitro: Buccarelli di Alessandria 6 xx

Note: Ammonito pt 14' Badino, 39'. Piana

Molare (AI)
Andrea Icardi

Un campionato che comincia in salita per la Pro Molare, priva dell'allenatore Puppo squalificato e sconfitta in casa nel derby contro la Capriatese, nel giorno del ricordo degli storici presidenti Luca "Jolly" Vignolo e Giovanni Merlino. Per la Capriatese, invece, prima gara ufficiale senza lo storico dirigente Piero Spalla, come ricordato da mister Ajjor a fine partita, scomparso poco dopo il termine della scorsa stagione. Una gara molto sentita, giocata sotto cori incessanti di tantissimi tifosi di ambedue le società, che hanno affollato le tribune e hanno accompagnato tutti i novanta minuti di gioco, sicuramente più intensi nella prima metà, dove si è deciso il risultato. Partenza subito combattiva da parte della squadra ospite con Giannichedda che dopo appena 3 minuti crossa diretto verso la porta, dove dal palo destro Dellalatta non riesce a deviare. All'8' ancora Giannichedda che su un rimpallo prova la conclusione di forza dal limite dell'area, ma Piana respinge ancora. Al 17' bellissima

occasione per i padroni di casa con Scontrino che un bel movimento sulla fascia destra mette un bellissimo pallone in mezzo a Badino, solo in area, tuttavia Panariello arriva in velocità con un provvidenziale tocco manda in angolo il tiro, che sembrava destinato ad entrare. Dopo cinque minuti nuova occasione per gli ospiti con Dellalatta che dalla destra sul fondo crossa in mezzo a Dionello che sbaglia di poco. Scena simile a dieci minuti dall'intervallo, ma stavolta il centravanti capriatese, ben servito da Bisio, non sbaglia. Raddoppio dopo appena quattro minuti con Panariello che concretizza un tiro dal dischetto fischia-to dal direttore di gara per un fallo di mano di Marasco. Altro rigore dopo altri quattro giri di cronometro quando Dionello riceve un cross dalle retrovie e cade a terra, nel tentativo di liberarsi dell'estremo difensore locale, che viene ammonito. Dagli undici metri stavolta si incarica Bisio che la butta anche lui dentro. Non c'è il due senza il tre ed altro rigore dopo appena cinque minuti dall'inizio della ripresa, stavolta per i locali,



Ingresso in campo Pro Molare-Capriatese

a seguito di un fallo in area di Ferrari su Scontrino, che Scarsi concretizza. La gara, dopo una fase piuttosto vuota, riprende vita al 23' quando Bisio dalla distanza sorprende la difesa molarese con un pallone che inaspettatamente entra, vanificando ogni speranza di recupero. La gara, ormai decisa, non regala praticamente più nessuna emozione se non qualche tiepida occasione. La Capriatese comincia così con un'importante vittoria il suo campionato.

Libarna 1
G3 Real Novi 1

Marcatori: pt 9' Di Leo, 38' Reborà

Libarna: Marchesotti, Cavasin, Moretti, Cecchetto, Scabbiolo, Bruni, Ferrara, Salis, Di Leo (40' st Occhipinti), Reyes, Filograno (1' st Di Gloria). A disp: Gemme, Camara, Rovella, Moratto, Rampini, Lemma, Brou. All: Marletta

G3 Real Novi: Massone, Mautone (22' st Caruso), Gandini, Merlano, Dal Ponte, Asbornò (37' st A. Bottiglieri), Bonanno, Rinaldis, Reborà (30' st Carino), Crisafulli (13' st Di Giuseppe), S. Bottiglieri. A disp: Franco, Ed Derras, D'Ambra, Roncoli, Repetto. All: Nicorell

Castelnuovese 0
Cassano 0

Viguzzolese 0
Sale 0

Castelnuovese: Negri, De Benedictis, Setti (32' st Maggi), Piccinini, Secco, Gavio, E. Mastarone (35' st Secco), La Piana (30' st D Mastarone), Orsi (15' st Giaconia), Ranzato, Mondo (45' st Usardi). A disp: Lo Prete, Castagnaro, Giaconia, Maggi. All: Cadamuro

Cassano: Mercorillo, Rigobello, Ghiglione, Catapano, Sola, Montecucco, Copelli (20' st Ciriello), Ghio (15' st Pagano), Lepori (40' st Campantico), Giacomelli, Bottaro (35' st Buriolla). A disp: Benedetti, Guaraglia, Sterpi, Capelletti, Raddavero. All: Braini

Viguzzolese: Lucarno, Bergo, Quaroni, Fa. Lazzarin, Russo, Zampieron, Cremona, Fe. Lazzarin, Cassano, Fossati, Elefante. A disp: Pisani, Persano, Trecate, Bianco, Faliero, Palumbo, Rolandi, Modenese, Pegorari. All: Lombardi

Sale: Biscaro, M. Castini, Islamaj, Prati, Tullio, Ghezzi, Fossati, Assolini, Calderisi, C. Castini, Belvedere. A disp: Ferrari, Gatti, Chivetto, Piccinini, Giannini, Luisetto, Zito. All: Tarditi

Frugarolese 2
Dep. Acqui 0

Mornese 2
Boschese 2

Marcatori: st 5' Ruffato, 20' S. Alb

Frugarolese: Taverna, Contiero, Mangiacotti, Di Pasquale, Sansebastiano, Bonaldo (20' st Seminara), Llojku (27' st Salvia), S. Alb, Kraja, A. Alb (30' st Lazzarin), Ruffato (29' st Boboc). A disp: Costa, Frisiero, Giaccione, Yahya, Nicolosi. All: Moiso

Sale: D. Moretti, Goglione, Basile, Vitale, Prigione, Cambiaso, Leveratto (22' st Daniele), Ivaldi (25' st Mazzapica), Merlo, Tenani (27' st A. Moretti), G. Aime (10' st Cipolla). A disp: Ravera, Lika, Montorrotto, Festuco. All: P. Aime

Marcatori: pt 20' Soro, 35' Malvasi; st 5' S. Falciani, 8' Lipari

Mornese: Condipodero, F. Mazzarello, Ferrarese (30' st Al. Rossi), Bisio, Carrea, Malvasi, A. Rossi, S. Mazzarello (10' st Pavetto), Soro (19' st Cavanna), G. Mazzarello, Cavo. A disp: Ghio, Campi, Paveto, Repetto, Barbieri. All: Boffito

Boschese: Rullo, Bianchi (18' st Noto), Folli (30' st Cacciatore), S. Falciani, Ferrando, Papa, Busatto, Albertelli (25' st Lena), Lipari, Santoro (14' st Lava; 41' st Amata), A. Falciani. A disp: Pisedda, Pitis, De Bernardi, Varvaro, Cacciatore. All: Busatto

SI RICOMINCIA Il big match tra Castelnuovese e Cassano finisce in parità

Si aprono le danze nel girone L

Il rocambolesco pareggio tra Boschese e Mornese accende la giornata: Savio fa sorridere il Cassine

Molare (AI)
Andrea Icardi

In campo finalmente la Seconda Categoria ma il girone L non regala grandi emozioni: detto del poker della Capriatese a Molare che raccontiamo qui sopra, l'unica altra partita con molti gol è il pareggio della neopromossa Boschese sul campo del Mornese: per le violette nella gara del ritorno in panchina in campionato dello storico allenatore Boffito vanno a segno Malvasi e Carrea, per i biancoverdi il solito Falciani e Lipari. Vittoria importante per la Frugarolese che supera con un punteggio all'inglese il Deportivo Acqui: il 2-0 finale è firmato da Ruffato e Sebastian Alb, niente da fare per i termali. L'ultima vittoria di giornata è

l'1-0 con cui il Cassine si impone sul campo del Casalnoceto grazie alla marcatura di Savio, poi arrivano solo pareggi: la Castelnuovese Castelnuovo ed il Cassano, entrambi accreditati per il salto di categoria, dividono la posta con un vibrante 0-0, stesso risultato per la Viguzzolese che nel derby tortonese contro il neopromosso Sale non riesce a schiodarsi dal punteggio di partenza e per il Libarna che anche lui parte con i favori del pronostico per una pronta risalita dopo la retrocessione della scorsa annata ma non riesce ad andare oltre la divisione dei punti con la G3 Real Novi. A segno per i ragazzi di Marletta subito Di Leo al decimo minuto, poi appena prima di rien-

trare negli spogliatoi Reborà rimette in parità l'incontro e Massone salva porta e risultato nel finale respingendo il rigore di Reyes che avrebbe potuto valere il 2-1. Domenica prossima impegni casalinghi per due delle capoliste:

Capriatese e Cassine ospitano rispettivamente le tortonesi Casalnoceto e Viguzzolese mentre la Frugarolese andrà a far visita al campo della G3 Real Novi.



Di Leo, punta del Libarna oggi a segno

GIRONE I Schiantato il Casalcermelli nell'esordio casalingo con una "manita" da urlo

Nicese, un ritorno a 5 stelle

Mazzeo apre le danze dopo pochi minuti, il pari di Guineri è solo un'illusione: Morando, Gulino, Dessì e Nikaj completano l'opera

Nicese 5
Casalcermelli 1

Marcatori: 7'pt Mazzeo, 13' Guineri, 30' Morando, 39' Gulino; st 10' D.Dessi, 41' Nikaj

Nicese (4-2-3-1): Ratti 6, Rolando 6, Genta 7, Mazzeo 7 (20'st Lovisolò 6), Gallo 6,5, Conta 7 (18'st Gioanola 6), Bertorello 7, Gulino 6,5 (11'st A.Dessi 6), D.Dessi 7, Becolli 7,5 (31'st Amandola sv), Morando 7,5 (23'st Nikaj 6). A disp: Binello, Scaglione, La Rocca, Bellangerò. All: Giacchero

Casalcermelli (4-4-2): Gandini 5,5, Bovo 5,5, Caligaris 4,5 (1'st Mastrina 5), Calì 5,5, Riccio 5,5 (11'st Cantone 5,5), Semino 5, Spaziano 6, Bagnus 5,5, Berretta 5,5, Guineri 6, Perri 5,5 (20'st Cermelli 5,5). A disp: Perulli, Avella, Zito. All: Pestarino

Arbitro: Muscolo di Bra 6,5

Note: Ammoniti Mazzeo, Becolli, Lovisolò (N), Riccio, Caligaris, Semino, Bagnus, Berretta

Nizza Monferrato (At)
Elio Merlinò

La Nicese festeggia il ritorno in Seconda Categoria dopo tre stagioni nel migliore dei modi, con una cinquina di reti al Casalcermelli: 5-1 il risultato finale per la formazione giallorossa di mister Giacchero. Vantaggio immediato della Nicese già al 7' quando



Caligaris cincischia in disimpegno nella propria area, Mazzeo va in pressione e recupera la sfera, e con uno scavetto nell'area piccola supera Gandini per l'1-0. Passano appena sei giri di lancette e il pareggio è servito: rilancio lungo di Calì, Guineri prende il tempo a Rolando in diagonale fissa l'1-1.

La Nicese continua a macinare gioco, non si disunisce e ripassa a condurre al 30': bel duetto Becolli-Morando, tocco di stomaco di Caligaris che rida la sfera a Morando, che entra in area e con un diagonale riporta avanti i suoi: 2-1. I giallorossi si portano sul doppio vantaggio al 39': Becolli serve Morando che conclude da fuori, Gandini devia

sulla traversa, ma Gulino riprende, dribbla un avversario e scaraventa in rete sul primo palo, 3-1.

La ripresa si apre con una punizione dal limite di Semino per il Casalcermelli, ma il tiro è contratto e un tiro di Becolli è deviato in angolo. Il 4-1 arriva al 10' quando Gulino pennella un cross per la deviazione di controbalzo imparabile e angolata di D.Dessi. Il mister locale Giacchero dà spazio alla panchina e proprio uno dei neoentrati, cioè Nikaj, fissa il definitivo 5-1 al 41', correggendo in rete nella porta sguarnita l'assist di Bertorello. Al termine della gara, stati d'animo opposti nei due spogliatoi: gioia moderata per i locali, consci che una rondine non fa pri-

mavera e che nuovi test accerteranno il valore della squadra; per il Casalcermelli, tanto lavoro

da fare per una squadra rinnovata, che ha come obiettivo dichiarato la conquista della salvezza.

FOCUS SECONDA CATEGORIA

Debutto poco favorevole per le squadre alessandrine, nel Girone I di Seconda Categoria. L'unica ad aver colto i tre punti è la Fortitudo di mister Alessandro Borlini, protagonista di una convincente vittoria sui quotati astigiani del Valfenera. Il punteggio di 2-1 non rende pienamente giustizia all'ottima prestazione corale dei blu di Occimiano, che partono forte, sbloccano il risultato già al 3' con Misbah, e quindi raddoppiano al 27' con Rizzo. Nel secondo tempo, la Fortitudo gestisce bene la gara senza nulla rischiare fino ai minuti finali, quando in pieno recupero arriva la rete di Miserino del Valfenera che dimezza il passivo.

Discreto pareggio per il Quargnento sul campo della Nuova Astigiana: i biancograna di Ballerino lottano e passano nel primo tempo con Stefan, e poi difendono con ordine il risultato. Purtroppo un rigore trasformato da Andreoli permette agli astigiani di agguantare il pari proprio in zona Cesarini.

Nulla di fatto, infine, nel posticipo delle 18 fra la Don Bosco e la Pastorfrigor Frassineto (affidata a Fabio Borlini), formazione fra le più attrezzate per il salto di categoria. Il campo dei salesiani, però, si conferma ancora una volta durissimo da violare.

GIRONE I Due pareggi e il successo di misura della Fortitudo sul Valfenera firmato da Misbah e Rizzo

Fortitudo 2
Valfenera 1

Marcatori: pt 3' Misbah, 27' Rizzo; st 49' Miserino

Fortitudo: Cantamessa, Njora, Hrouuchi, Baldomè (25'pt Melfi), A.Badarello (42'st Bongiorno), Santello, M.Badarello, Abou, Pinto (42'st Celi), Misbah, Rizzo (25'st Hamad). A disp: Panfilio, Milan, Mazzeo, Cavallone, Osmani. All: A.Borlini

Valfenera: Francone, Baldon, Zizzo, Venturello, Mule, Cristurean, Artuso, Marocco, Bechis, Pasquariello, Miserino. A disp: Bosco, Di Lauro, Donetti, Gagliostro, Marah, Marro, Monsurro, Patrimia. All: Di Caro

Nuova Astigiana 1
Quargnento 1

Marcatori: pt 20' Stefan; st 40' rig.Andreoli

Nuova Astigiana: Ceron, Savastano (35'st Lombardi), Aloj, Longo, Arenario, Siano (20'st Alb.Zanellato), Ale.Zanellato, Virciglio (15'st Giordano), Cori, Andreoli, Junior. A disp: Carosso, Cannella, Paraselliti. All: Coppo

Quargnento: Carradori, Steffan (35'st Alessandri), Cellerino, Chiarlo (23'st M.Maffei), Tartara, Youbissi, Mehmeti, Maiorana, Alaimo (35'st Lombardi), Rossi, S.Maffei. A disp: Sechi, Grassi, Greggio, Guasta. All: Ballerino

DB Alessandria 0
P.Frassineto 0

Don Bosco Alessandria: Masneri, Como, Roccaforte (15'st Nisi), Romano, Borsalino, Cesaro, Benyahya (32'st Mutti), Sina (30'st Benatelli), Cirillo, Pirrone, D'Agostino (22'st Nicolosi). A disp: Lo Pardo, Silvestri, Amatruda, Volante. All: Perrotta

Pastorfrigor Frassineto: Parisi, Beccaris, Zamburlin, Zago, Lasmano, Favaretto (20'st Tedesco), Beltrame, Camara (25'st Peluso), M.Martinengo, Vetri, D.Martinengo (27'st A.Tocco). A disp: Fracesse, Corona, La Manna, Garberio. All: F Borlini



SECONDA CAT. GIRONE I

FORTITUDO F.O.-VALFENERA	2-0
MONCALIERI-ANDEZENO	4-1
N. ASTIGIANA -QUARGNENTO	1-1
PSG-BUTTIGLIERESE	2-1
DON BOSCO AL-FRASSINETO	0-0
NICESE-CASALCERMELLI	5-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
NICESE	3	1	1	0	0	5	1	
MONCALIERI	3	1	1	0	0	4	1	
FORTITUDO FO	3	1	1	0	0	2	0	
PSG	3	1	1	0	0	2	1	
DON BOSCO AL	1	1	0	1	0	0	0	
FRASSINETO	1	1	0	1	0	0	0	
N. ASTIGIANA	1	1	0	1	0	1	1	
QUARGNENTO	1	1	0	1	0	1	1	
#RIPOSA	0	0	0	0	0	0	0	
MARENTINESE	0	0	0	0	0	0	0	
BUTTIGLIERESE	1	0	0	1	1	2		
VALFENERA	0	1	0	0	1	0	2	
ANDEZENO	0	1	0	0	1	1	4	
CASALCERMELLI	0	1	0	0	1	1	5	

Prossimo turno

FRASSINETO-MARENTINESE
ANDEZENO-NICESE
BUTTIGLIERESE-MONCALIERI
CASALCERMELLI-FORTITUDO F.O.
QUARGNENTO-PSG
VALFENERA-DON BOSCO AL

UNDER 16 GIRONE D

ACQUI-PSG	1-3
CHIERI-MIRAFIORI	1-1
NOVESE-N. HESPERIA	1-1
CBS-ASTI	3-0
SG CHIERI-CANELLI	2-0
BACIGALUPO-SG DERTHONA	0-1
CIT TURIN-ARQUATESE	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CBS	3	1	1	0	0	3	0
PSG	3	1	1	0	0	3	1
SG CHIERI	3	1	1	0	0	2	0
ARQUATESE	3	1	1	0	0	2	1
SG DERTHONA	3	1	1	0	0	1	0
CHIERI	1	1	0	1	0	1	1
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	1	1
N. HESPERIA	1	1	0	1	0	1	1
NOVESE	1	1	0	1	0	1	1
BACIGALUPO	0	1	0	0	1	0	1
CIT TURIN	0	1	0	0	1	1	2
ACQUI	0	1	0	0	1	1	3
CANELLI	0	1	0	0	1	0	2
ASTI	0	1	0	0	1	0	3

Prossimo turno

ASTI-SG CHIERI
CANELLI-CIT TURIN
SG DERTHONA-ACQUI
N. HESPERIA-BACIGALUPO
PSG-CBS
ARQUATESE-CHIERI
MIRAFIORI-NOVESE

UNDER 15 GIRONE C

ACQUI-BSR GRUGLIASCO	2-2
NOVESE-SG CHIERI	1-0
LUCENTO-MIRAFIORI	2-2
SG DERTHONA-MERCADANTE	1-1
CBS-CENISIA	1-2
BACIGALUPO-VANCHIGLIA	0-5
CIT TURIN-CHIERI	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	3	1	1	0	0	5	0
CHIERI	3	1	1	0	0	3	1
CENISIA	3	1	1	0	0	2	1
NOVESE	3	1	1	0	0	1	0
ACQUI	1	1	0	1	0	2	2
B. GRUGLIASCO	1	1	0	1	0	2	2
LUCENTO	1	1	0	1	0	2	2
MERCADANTE	1	1	0	1	0	1	1
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	2	2
SG DERTHONA	1	1	0	1	0	1	1
CBS	0	1	0	0	1	1	2
SG CHIERI	0	1	0	0	1	0	1
CIT TURIN	0	1	0	0	1	1	3
BACIGALUPO	0	1	0	0	1	0	5

Prossimo turno

SG CHIERI-LUCENTO
CHIERI-BACIGALUPO
CENISIA-SG DERTHONA
MERCADANTE-ACQUI
VANCHIGLIA-NOVESE
MIRAFIORI-CBS
BSR GRUGLIASCO-CIT TURIN

ESORDIO NEGATIVO L'undici di Aresca si arrende a un PSG che merita la vittoria finale

L'Acqui lotta ma si deve inchinare

Acqui 1
PSG 3

Marcatori: pt 23' De Caprio; st 10' T. Martino, 12' Berrano, 17' Zavanone

Acqui (3-4-1-2): Ivaldi 6.5; Ruci 5, Costa Pisani 6.5, F.Martino 6, Sciutto 6; Bernardi 5.5 (22' st Arecco 6), T.Martino 6.5, Bortoletto 6 (32' st De Alexandris ng); Mazzarello 6, Cadaio 5.5, Colombo 6.5 (24' st Gallo 6). All. Aresca

PSG (4-3-3): Fagherazzi 6 (13' st Berno 6); Berrano 6, Gallarato 5.5, Caiaffa 6, David 6 (25' st Karafi 6); Concas 6, Girardi 6.5, Cossetti 6.5 (35' st Gerbi ng); De Caprio 6.5 (7' st Balzo 6), Artina 6 (3' st Zavanone 7); Barbagallo 7 (1' st Rolle 6.5). All. Cancellara

Arbitro: Abdelwalid 5.5

Acqui Terme (AI)
Claudio Moretti

Il primo impatto coi Regionali non porta bene agli Allievi di Aresca, sconfitti 3-1 in casa dal PSG. Nel complesso, la vittoria dei torinesi, forti di un vantaggio di alternative ampio e ricco di qualità, specie in attacco, appare meritata, alla luce di una miglior gestione complessiva della partita. Se infatti sul piano della manovra, l'Acqui, pur privo di titolari importanti a centrocampo, a tratti ha giocato alla pari coi quotati rivali, sono stati decisivi i numerosi cali di concentrazione e svarioni difensivi

dei Bianchi, apparsi assai nervosi, sia durante che dopo la partita. Si parte ad alto ritmo, con l'Acqui che spinge. Al 14' azione di Taddeo Martino a sinistra e cross verso il primo palo: si accende una mischia ma la palla va sull'esterno della rete. Poco dopo, occasioneissima per Mazzarello, che approfitta di un errato disimpegno della difesa e a tu per tu col portiere calcia, ma è sfortunato: palo, e palla che va in mano all'estremo torinese. Gol sbagliato, gol subito: al 23' su un attacco dell'Acqui la squadra termale è molto alta e subisce un repentino capovolgimento di fronte:

lancio verticale di Barbagallo per De Caprio che in sospetto fuorigioco (dalle tribune, solare, ma dalla posizione in cui si trovava l'arbitro oggettivamente difficile da rilevare), arriva a tu per tu con Ivaldi, calcia, si vede respingere il tiro ma ribadisce in rete prima del ritorno di Costa Pisani. Gli altri acquesi? Tutti fermi a chiedere il fuorigioco. Nella ripresa, i torinesi mischiano le carte: fuori De Caprio e Barbagallo, i migliori dei primi 45', dentro Zavanone e Balzo, che non sfigureranno nel confronto. L'Acqui ci prova, coglie una traversa al 5' con Colombo di testa, e poi pareggia al

10': bella azione ancora di Colombo che entra in area sulla sinistra, va sul fondo e crossa e da zero metri di testa Taddeo Martino impatta. Ma dopo appena 3' il PSG torna avanti. Azione convulsa in area termale, calcia male Concas, ma la sfera diventa un assist per Zavanone; tiro da distanza ravvicinata, Ivaldi ribatte, ma arriva di gran carriera Berrano e fa 2-1. E al 17', ecco un'altra amnesia della difesa di casa, che su un disimpegno dal fondo si fa rubare palla da Zavanone, che ringrazia e fissa il definitivo 3-1.

PARI ALLO SCADERE El Oualid tocca e devia in rete da posizione di dubbio fuorigioco

Un pareggio tra le polemiche

Il Derthona di Gotta regge nel primo tempo e poi raggiunge il Mercadante

Derthona 1
V.Mercadante 1

Marcatori: pt 28' Elsayed; st 38' El Oualid

SG Derthona (4-2-3-1): Pizzo 6; Sforza 6.5, F. Zanatta 6.5 (1' st Straneo 6.5), Malaj 6.5 (12' st Botto 6.5), Piccinini 6 (33' st El Oualid 7); Orsi 5.5, Ciparelli 5.5; Persano 7, T. Zanatta 5.5, Praglia 5.5 (1' st Ottazzi 6); Dellaferrera 5.5 (12' st Perez 6). All. Gotta

Virtus Mercadante (4-1-4-1): Nardella 7; Papeo 6.5, Tancou 6, Olanrewasu 6.5, Abate 5.5; Rommani 6.5; Elsayed 7 (36' st Lam ng), Sonarae 6.5, Burei 6 (31' st Maneo ng), Trivieri 6.5; Ghiglieri 5.5 (1' st Cabitza 5.5). All. Morreale

Tortona (AI)
Nicholas Franceschetti

Epilogo tra mille polemiche nel match valevole per il campionato Giovanissimi Regionali Under 15 tra SG Derthona e Virtus Mercadante: l'1-1 conclusivo - giunto proprio un attimo prima del triplice fischio - è viziato da un clamoroso offside del neoentrato El Oualid, che sfiora di tacco il diagonale beffardo di Botto e consente ai baby leoncelli di mister Gotta di portare a casa un punto d'oro. Beffa atroce per gli

ospiti allenati da Morreale, che avevano dimostrato per tutto l'arco della sfida personalità, qualità tecnica e una fisicità spaventosa per la categoria: la prima frazione è infatti dominata dai granata, subito insidiosi col pressing di Ghiglieri che intuisce il dribbling di Pizzo e quasi gli fa fare una figuraccia. Il numero 1 tortonese è poi bravo sul tentativo dalla distanza di Sonarae (2'), ma deve capitolare sullo splendido destro all'incrocio di Elsayed al minuto 28; nel mezzo, pochissimo Derthona con

qualche sortita di Persano e una timida incursione di Tommaso Zanatta. Nella ripresa Gotta inserisce Perez, Ottazzi e Straneo per Dellaferrera, Praglia e Filippo Zanatta (ko dopo un contrasto), le sostituzioni - specialmente in avanti - danno più brio alle iniziative bianconere con Ottazzi che di testa manda alto su corner (40') e Persano che costringe Nardella alla paratona (46'). Il trequartista di casa sale in cattedra e fa tremare il palo con un siluro mancino dal limite (49'), mentre sull'altro versante

la Virtus è sempre pericolosa con Elsayed e Trivieri. Il forcing del Derthona è veramente nel finale: Persano impegna tre volte Nardella, bravissimo ad opporsi anche a una deviazione sottomisura di Tommaso Zanatta. La porta ospite sembra stregata, almeno fino al già citato episodio-chiave che scatena le furiose proteste dei granata, sopite con estrema fatica dal mediocre signor Sghaier di Alessandria.

RISULTATI E CLASSIFICHE Under 16 girone A: il Casale inizia col botto e segna sei volte

UNDER 17 GIRONE D

SG CHIERI-NOVESE	1-3
CHIERI-CIT TURIN	9-0
CENISIA-CBS	0-3
PECETTO-ACQUI	2-3
POZZOMAINA-CASTELLAZZO	1-2
VANCHIGLIA-BACIGALUPO	6-0
MIRAFIORI-ASTI	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	3	1	1	0	0	9	0
VANCHIGLIA	3	1	1	0	0	6	0
CBS	3	1	1	0	0	3	0
NOVESE	3	1	1	0	0	3	1
ACQUI	3	1	1	0	0	3	2
CASTELLAZZO	3	1	1	0	0	2	1
ASTI	1	1	0	1	0	0	0
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	0	0
PECETTO	0	1	0	0	1	2	3
POZZOMAINA	0	1	0	0	1	1	2
SG CHIERI	0	1	0	0	1	1	3
CENISIA	0	1	0	0	1	0	3
BACIGALUPO	0	1	0	0	1	0	6
CIT TURIN	0	1	0	0	1	0	9

Prossimo turno

ACQUI-POZZOMAINA
ASTI-SG CHIERI
NOVESE-VANCHIGLIA
CASTELLAZZO-CENISIA
CBS-MIRAFIORI
CIT TURIN-PECETTO
BACIGALUPO-CHIERI

UNDER 17 GIRONE A

SPARTA NO-IVREA B.	1-2
ALICESE-BORGOSIESIA	3-4
COSSATO C.-BAVENO	0-3
IVREA-BORGOVERCELLI	4-3
JUVE DOMO-ACC. VERBANIA	0-2
LA BIELLESE -A. BORGOMANERO	1-2
ROMENTINESE-CASALE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BAVENO	3	1	1	0	0	3	0
A. VERBANIA	3	1	1	0	0	2	0
ROMENTINESE	3	1	1	0	0	3	1
A.BORGOMANERO	3	1	1	0	0	2	1
BORGOSIESIA	3	1	1	0	0	4	3
IVREA	3	1	1	0	0	4	3
IVREA B.	3	1	1	0	0	2	1
ALICESE	0	1	0	0	1	3	4
BORGOVERCELLI	0	1	0	0	1	3	4
LA BIELLESE	0	1	0	0	1	1	2
SPARTA NO	0	1	0	0	1	1	2
CASALE	0	1	0	0	1	1	3
JUVE DOMO	0	1	0	0	1	0	2
COSSATO C.	0	1	0	0	1	0	3

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-SPARTA NO
ACCADEMIA VERBANIA-COSSATO C.
BORGOSIESIA-LA BIELLESE
BORGOVERCELLI-ALICESE
CASALE-IVREA
BAVENO-ROMENTINESE
IVREA B.-JUVE DOMO

UNDER 16 GIRONE A

A.VERBANIA-A.BORGOMANERO	1-0
SETTIMO-LA BIELLESE	0-1
CASALE-CRESCENTINESE	6-1
PRO EUREKA-ROMENTINESE	5-4
BAVENO-LG TRINO	8-3
GASSINO SR-COSSATO C.	2-2
BORGOSIESIA-SPARTA NO	2-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BAVENO	3	1	1	0	0	8	3
CASALE	3	1	1	0	0	6	1
SPARTA NO	3	1	1	0	0	4	2
A. VERBANIA	3	1	1	0	0	1	0
LA BIELLESE	3	1	1	0	0	1	0
PRO EUREKA	3	1	1	0	0	5	4
COSSATO C.	1	1	0	1	0	2	2
GASSINO SR	1	1	0	1	0	2	2
A.BORGOMANERO	1	0	0	1	0	1	0
ROMENTINESE	0	1	0	0	1	4	5
SETTIMO	0	1	0	0	1	0	1
BORGOSIESIA	0	1	0	0	1	2	4
CRESCENTINESE	0	1	0	0	1	1	6
LG TRINO	0	1	0	0	1	3	8

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-CASALE
COSSATO C.-SETTIMO
CRESCENTINESE-GASSINO SR
LG TRINO-BORGOSIESIA
LA BIELLESE -BAVENO
ROMENTINESE-ACCADEMIA VERBANIA
SPARTA NO-PRO EUREKA

UNDER 15 GIRONE A

A.BORGOMANERO-LA BIELLESE	5-2
ACC VERBANIA-JUVE DOMO	2-4
BORGOSIESIA-GASSINO SR	1-1
BORGOVERCELLI-PRO EUREKA	0-4
SETTIMO-SPARTA NO	0-6
CASALE-VALLE ELVO O.	11-1
BAVENO-COSSATO C.	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASALE	3	1	1	0	0	11	1
SPARTA NO	3	1	1	0	0	6	0
COSSATO C.	3	1	1	0	0	4	0
PRO EUREKA	3	1	1	0	0	4	0
A.BORGOMANERO	3	1	1	0	0	5	2
JUVE DOMO	3	1	1	0	0	4	2
BORGOSIESIA	1	1	0	1	0	1	1
GASSINO SR	1	1	0	1	0	1	1
AC. VERBANIA	0	1	0	0	1	2	4
LA BIELLESE	0	1	0	0	1	2	5
BAVENO	0	1	0	0	1	0	4
BORGOVERCELLI	0	1	0	0	1	0	4
SETTIMO	0	1	0	0	1	0	6
VALLE ELVO O.	0	1	0	0	1	11	1

Prossimo turno

SPARTA NO-A. BORGOMANERO
COSSATO C.-ACCADEMIA VERBANIA
GASSINO SR-BORGOVERCELLI
JUVE DOMO-SETTIMO
LA BIELLESE -BORGOSIESIA
PRO EUREKA-CASALE
VALLE ELVO O.-BAVENO

UNDER 14 GIRONE C

SG DERTHONA-ASTI	5-1
ATL. TORINO-CBS	1-1
CENISIA-CIT TURIN	0-1
MIRAFIORI-CHIERI	2-2
ACQUI-LUCENTO	1-1
ACC. R. TORINO-NOVESE	0-15
POZZOMAINA-VANCHIGLIA	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	3	1	1	0	0	15	0
SG DERTHONA	3	1	1	0	0	5	1
POZZOMAINA	3	1	1	0	0	4	1
CIT TURIN	3	1	1	0	0	1	0
ACQUI	1	1	0	1	0	1	1
ATL. TORINO	1	1	0	1	0	1	1
CBS	1	1	0	1	0	1	1
CHIERI	1	1	0	1	0	2	2
LUCENTO	1	1	0	1	0	1	1
MIRAFIORI	1	1	0	1	0	2	2
CENISIA	0	1	0	0	1	0	1
VANCHIGLIA	0	1	0	0	1	1	4
ASTI	0	1	0	0	1	1	5
ACC. R. TORINO	0	1	0	0	1	0	15

Prossimo turno

NOVESE-MIRAFIORI
CIT TURIN-ACQUI
CHIERI-CENISIA
ASTI-ACC. R. TORINO
CBS-POZZOMAINA
LUCENTO-ATL. TORINO
VANCHIGLIA-SG DERTHONA

BASKET Segnali molto positivi in vista del campionato per il quintetto di Ramondino

Il Derthona cala un tris Anche Biella al tappeto

Strappato il pass per i quarti della Supercoppa LNP

Tortona (Al)
Marco Gotta

Il Derthona Basket cala il tris e strappa il pass per i quarti di finale della Supercoppa LNP battendo in trasferta anche Biella come già aveva fatto con Casale e mettendo un altro mattoncino nel personale muro delle certezze avvicinandosi l'inizio del campionato. I bianconeri subiscono gli avversari solo nella parte iniziale del match, ma una volta messo il naso avanti per la prima volta proprio nei secondi finali del primo quarto non si lasciano più riavvicinare da Biella e portano a casa vittoria e leadership nel gruppo Verde. L'avvio di gara è contraddistinto dalla grande energia messa in campo dalle due squadre, che trovano buone soluzioni offensive: Biella sorprende il Derthona con i punti di Saccaggi e Polite e la schiacciata di Bertolani vale il +7 sull'11-4 dopo poco più di tre minuti. Il vantaggio di Biella

permane fino a due minuti dalla fine quando dal 20-14 per i padroni di casa con l'ingresso di Mascolo e De Laurentiis i bianconeri producono un break di 0-8 che vale il primo vantaggio ospite nella partita (20-22 al 10'). Nel secondo parziale - in cui le due formazioni amplia-

“ In certi momenti siamo stati un po' statici, in altri momenti abbiamo il giusto livello di disciplina ”

Ramondino, allenatore Derthona

no le proprie rotazioni - il Derthona continua a condurre nel punteggio: dopo la tripla di Formenti, che vale il 28-34 del 17', coach Galbiati interrompe la partita. La Bertram alimenta il proprio momento favorevole anche nel finale di primo tempo, trovando soluzioni offensive corali efficaci: all'intervallo il punteggio è 33-45.

Al rientro dagli spogliatoi Biella prova a ridurre le distanze, sfruttando anche il tecnico comminato a Gaines, prima di subire la nuova reazione della Bertram, che torna in doppia cifra di vantaggio grazie ai liberi di Gražulis (42-54 al 25'). I padroni di casa perdonano Omogbo per cinque falli, ma accorciano il gap grazie all'intensità messa in campo da Pollone e Bertetti: al 30' gli ospiti conducono 51-61. Nell'ultimo periodo il Derthona mantiene il controllo sul ritmo e sul punteggio della gara, trovando canestri importanti da Pullazi e Tavernelli (che aumentano il divario fino al 58-73 del 36') e conquistano il successo per 66-85 alla sirena.

“In certi momenti della gara siamo un po' scolastici sia in attacco sia in difesa - commenta Ramondino in sala stampa a fine match - quindi arriviamo in ritardo rispetto agli avversari in determinate situazioni: un dato che conferma questa sen-

sazione sono i quindici rimbalzi offensivi che ha preso Biella; in altri momenti abbiamo il giusto livello di disciplina per resistere alle soluzioni che la difesa propone per portare fuori dai binari della gara. Siamo entusiasti del gruppo di ragazzi che abbiamo con noi e siamo consapevoli che le nostre potenzialità sono alte se riusciremo a renderli squadra, ma restano tali senza un lavoro tecnico, fisico e mentale che ogni atleta deve fare”.

Pall. Biella	66
B. Derthona	85

(20-22, 33-45, 51-61)

Pallacanestro Biella: Donzelli 6, Omogbo 5, Bertetti 4, Barbante 2, DeAngeli 5, Bertolani 12, Saccaggi 16, Blair ne, Pollone 4, Massone, Polite 12. All. Galbiati

Bertram Derthona: Buffo 3, Tavernelli 10, Formenti 10, Seck 2, Gaines 12, De Laurentiis 8, Mascolo 9, Cepic ne, Lisini ne, Gražulis 8, Martini 16, Pullazi 9. All. Ramondino



Favennelle in coppia con... ai tiri liberi

FOCUS BASKET

Finisce con un bilancio di tre sconfitte e nessuna vittoria il girone verde della Supercoppa LNP 2019 per la Junior Casale: anche Torino dopo Tortona espugna il PalaFerraris e relega all'ultimo posto i rossoblu. Il 68-75 finale per i ragazzi di Cavina nasce però soprattutto nel terzo quarto perché per tutto il primo tempo la Junior Casale tiene tutto sommato testa ai molto più quotati avversari senza farli mai scappare oltre il +6 ed anzi riuscendo in un paio di occasioni a mettere la testa avanti sul 7-4 e sul 18-14 prima di cedere di un solo punto all'intervallo lungo rientrando nello spogliatoio sotto 31-32. L'inizio del secondo tempo è addirittura un monologo casalese con Sims e Cesana che portano la Junior avanti 35-32 prima di un parziale di 11-0 per Torino che non permetterà più ai ragazzi di Ferraris di condurre il punteggio e di fatto condizionerà tutta la gara facendoli sprofondare ad inizio ultimo quarto addirittura a -17 prima che un comprensibile rilassamento degli ospiti lasci avvicinare Casale.

VOLLEY Il sestetto di Marengo scalda i motori per la stagione

Acqui Volley, test con il Parella Ora il torneo “Sempre con noi”

Cinque set belli e combattuti, due vinti dalle acquesi

Acqui Terme (Al)
Andrea Icardi

Un secondo impegno per testare la preparazione che sa già di campionato per l'Arredo Frigo Makhymo di Marengo, in allenamento congiunto contro il Volley Parella Torino prossima avversaria nel campionato di B1 che prenderà il via il 19 ottobre. Cinque set pieni, di cui due vinti dalle termali e tre dalle padrone di casa. Nel primo parziale botta e risposta con vantaggio un po' per parte per quasi il suo trascorrere, poi sul 22 pari, le torinesi trovano i punti necessari alla chiusura. Nella seconda frazione, dopo una fase di difficoltà iniziale, la squadra acquesi riesce a riportarsi in traiettoria, passando in vantaggio definitivamente sul 19/21 e poi chiudendo a +4. Terzo

parziale, con coach Marengo che cambia completamente squadra, abbastanza netto in favore del Volley Parella che conclude con un netto 25/16. Quarto set con le termali che, dopo una fase piuttosto combattuta trovano l'allungo, ma sul 14/14 la gara si riequilibra. Ci pensano Pricop e Giardi a riportare avanti la situazione in favore delle termali che, nonostante il pareggio avversario sul 22/22, trovano la chiusura. Quinto set che sembra a senso unico, con Mirabelli in battuta, che, siglando anche che ace consecutivi porta subito il distacco sull'1/6. In poco il tabellino arriva sul 9/15 che, in una gara ufficiale avrebbe voluto dire fine gara. Trattandosi di allenamento congiunto, tuttavia, la contesa si protrae. La distanza

man mano si accorcia, ed il risultato torna in parità sul 20/20. Finale combattuto che si conclude il medesimo punteggio del precedente parziale, ma in favore delle padrone di casa. Il prossimo fine settimana capitan Mirabelli e compagne saranno impegnati nel torneo internazionale “Sempre con noi” di Carcare (SV).

PODISMO Giri “dimenticati”, polemiche e un ricovero in ospedale

Italiani, che disastro a Canelli

Canelli (At)
Claudio Moretti

Doveva essere una festa dell'Atletica e uno spot per il territorio, si è trasformata in un clamoroso boomerang. Difficile immaginare esito peggiore per i Campionati Italiani su Strada, disputati a Canelli domenica 8 settembre, che più che per il lato agonistico saranno ricordati per una serie di contrattempo organizzativi degna di un film di Fantozzi e sui quali

già indaga anche la Procura Federale.

Proviamo a sintetizzarli. I guai iniziano già con la gara Allieve. Con l'avvicinarsi del secondo passaggio sul traguardo, lo speaker annuncia la volata per la vittoria. La spunta Arianna Reinero, su Greta Settino ed Aurora Bado, e le tre hanno già la medaglia al collo quando da dietro qualcuno grida “manca ancora un giro!”. Ed è vero. Non resta che rifare tutto daccapo. E naturalmente lo stop ha cambiato le carte in tavola. Vince Aurora Bado, la Reinero arriva quinta.

Nella gara femminile assoluta succede l'opposto: le prime, tra cui la campionessa italiana Fatma Maroui, non vengono fermate dopo il terzo passaggio e vanno oltre, seguendo la bicicletta apripista che ha proseguito. Alla fine faranno un giro in più. Non cambia il risultato, con gara neutralizzata all'ultimo giro,

ma insomma...

Ma il peggio deve ancora venire: parte la terza serie, dedicata agli assoluti maschili: al via oltre 400 atleti, e tutti spingono per partire davanti. Al via cadono in tre: Pietro Riva, Yassin Choury e Giovanni Barbieri. Riva, a terra, viene calpestato da tutti gli atleti dietro di lui. La gara viene (tardivamente) fermata dopo il terzo chilometro. Riva finisce in ospedale con lo schiacciamento del nervo sciatico. A bocce ferme, restano le polemiche. Ovviamente principale imputata è la società organizzatrice, Brancaleone Asti (società peraltro serissima) a cui si contesta l'incapacità di gestire l'evento ma alcune responsabilità andrebbero perlomeno condivise. Di sicuro, al territorio, quello che doveva essere un evento promozionale ha portato invece un ritorno d'immagine assolutamente negativo.

 Hotel Motel 2

Strada Statale per Sale, 14
15057 Tortona (AL)
Tel. +39 0131 881019
E-mail info@motel2.it

BOXE Al Memorial Benito Michelin, il pugile valenzano si vede cambiare avversario all'ultimo momento

Randazzo, emozioni speciali sul ring

Esibizione invece che incontro ufficiale, ma la svolta arriva alla fine con l'inattesa richiesta di matrimonio sul quadrato per la compagna e "collega" Sabrina Perinati

Alessandria (AI)
Lorenzo Belli

Un weekend nato sotto una cattiva stella, conclusosi però con una delle notizie più dolci. Luciano Randazzo, pugile di punta alessandrino di base

alla Boxe Valenza, s'è visto cambiare avversario e tipologia di incontro il giorno prima del "Memorial Benito Michelin", andato in scena al PalaCima di Alessandria nella serata di sabato. "Devil Inside" avrebbe dovuto

sfidare infatti il bosniaco Milos Janjanin, ma quest'ultimo s'è infortunato al polso con pessima tempistica: al posto di un incontro ufficiale, allora, si è riuscito a organizzare un'esibizione senza conteggio dei punti

con Massimiliano Ballisai, altro boxeur di rilievo originario di Settimo Torinese. Dopo sei riprese di buona azione seppur non competitiva, Randazzo ha dato una svolta sorprendente all'evento, che ha riportato il pugilato al palazzetto dello sport alessandrino dopo tanti anni, chiamando sul ring la sua compagna e "collega" Sabrina Perinati per chiederle di sposarlo. La sua risposta affermativa è stata la nota più lieta nel fine settimana dell'allievo di Adriano Gadoni, che ha nel mirino la conquista del titolo italiano dei pesi superleggeri per la terza volta in carriera. L'assalto alla corona nazionale è fissato a venerdì 11 otto-

bre a Bologna, dove Randazzo sfiderà il campione in carica Arblin Kaba. Pugile di origine albanese con un record di 11 vittorie (di cui 2

decisione tecnica all'ottava ripresa lo stesso Ballisai (in realtà comunque destinato a lasciare vacante il titolo per aver mancato il peso concordato). Per il curioso incrocio di coincidenze che pochi sport come la boxe possono regalare, al posto di Kaba avrebbe dovuto esserci in tale occasione proprio Randazzo, anticipando così di mesi il confronto effettivamente avvenuto sabato al PalaCima. Tuttavia, "Devil Inside" dovette tirarsi fuori per un problema alla mandibola rimediato in allenamento e si vide pure respinta la richiesta avanzata dal suo entourage di spostare la contesa titolata di almeno quindici giorni.

Randazzo ha nel mirino la conquista del titolo italiano, fissata per venerdì 11 ottobre a Bologna contro Arblin Kaba



Il pugile valenzano "in ginocchio" per la sua Sabrina

MOTORI Durante il week end del Gran Premio di Monza, la tappa italiana del Mondiale di Formula 1

Pier Guidi, che passerella a Milano

Il pilota tortonese che ha trionfato alla 24 Ore di Le Mans lo scorso mese di giugno

Milano (MI)
Claudio Moretti

La speranza, l'attesa e la gioia. Tre stati d'animo differenti vissuti in un solo fine settimana. Quello dedicato al Gran Premio di Monza, il tradizionale appuntamento organizzato dall'Automobil Club d'Italia che da quasi un secolo attira in ogni edizione milioni

di appassionati. E' stato un weekend particolarmente caldo ed intenso per i sostenitori del Cavallino, presenti in massa sugli spalti ed in tribuna per supportare i loro beniamini e seguirne le gesta. Insomma, la tappa italiana del Mondiale di Formula Uno rappresenta da sempre un appuntamento da cerchiare in rosso per i

fan degli sport motoristici. Quest'anno poi la Casa di Maranello ha voluto festeggiare il compleanno insieme ai suoi tifosi in una location del tutto particolare. Mercoledì 4 settembre, con i motori ancora spenti e le varie scuderie divise fra serate di gala e meeting commerciali, la Scuderia Ferrari ha radunato in Piazza Duomo, nel

cuore di Milano, migliaia di amanti del motorsport per celebrare i primi novant'anni di attività. Fra gli ospiti illustri della passerella milanese, oltre ai piloti di F1 Sebastian Vettel e Charles Leclerc, poleman e vincitore della gara disputata sul tracciato lombardo, non poteva mancare Alessandro Pier Guidi, il pilota tortonese

che ha trionfato – insieme a James Calado e Daniel Serra – alla 24 Ore di Le Mans dello scorso giugno. Il driver alessandrino, da anni protagonista nel World Endurance Championship al volante della Ferrari 488 GTE, ha percorso la passerella fra due ali di folla per poi salire sul palco allestito dal team al centro della piazza per

ricevere il caloroso applauso del pubblico ferrarista. Ora, dopo il secondo posto ottenuto al termine dell'ultima stagione, Pier Guidi è già pronto per la Season 8 del campionato, scattato a inizio settembre da Silverstone, sede di un esordio decisamente sfortunato per la Ferrari numero 51.

CICLISMO Per la gioia del team manager Subrero

Baldi approda in azzurro

L'Overall può festeggiare

A fianco di Elia Viviani alla Coppa Agostoni

Lissone (MB)
Luca Piana

Dal biancazzurro dell'Overall Tre Colli Cycling Team alla divisa azzurra della nazionale il passo è più breve di quanto si potrebbe pensare. Di sicuro le prestazioni collezionate con i colori della società di Pasturana ed il successo ottenuto a fine agosto – al 48° Gran Premio Industria Commercio Artigianato Carnaghese – hanno aiutato Francesco Baldi a tornare nella rappresentativa tricolore guidata dal commis-

sario tecnico Marino Amadori. Nel fine settimana dedicato a Fausto Coppi, l'Airone di Castellania nato cent'anni fa – il 15 settembre del 1919 –, questo ritorno di un portacolori di una società novese nella selezione capeggiata da Viviani e Ciccone non può che risultare significativo. Dopo l'esordio allo scorso Giro dell'Appennino, scattato da Serravalle Scrivia, Baldi ha preso parte sabato alla 73ª edizione della Coppa Agostoni - Giro della Brianza di Lissone (vinta da Rabušenka del team UAE Emirates). «Una seconda op-

portunità meritata per il nostro corridore – ha dichiarato il team manager Massimo Subrero –. E non dimentichiamo che Sanò sta correndo il Giro di Romania come stagista nel Team Novak».



Francesco Baldi

PODISMO Ottima l'organizzazione dell'Atletica Serravallese

StraCassano, un successo vero

Cassano (AI)
Antonio Manero

Nella settimana che nonostante un'ultima ondata di caldo infernale segna la fine dell'estate e di conseguenza anche delle gare podistiche in notturna per il 2019, arrivano molte buone notizie per il podismo alessandrino dalla StraCassano, andata in scena nella serata di venerdì 13 settembre con ben centocinque concorrenti al via, sotto l'efficiente organizzazione dell'Atletica Serravallese. Ha vinto Gabriele Roselli (Atl.Novese), che è riuscito a precedere anche Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi, 37'11"). Terzo Roberto Parodi (Atl.Valle Scrivia). Tra le donne, invece, la solita Ilaria Bergaglio (Atl.Novese) stacca

tutte e si impone su Silva Dondero (Maratoneti Genovesi) e Bianca Iuga Cati (Atl.Novese) che completano gli altri due gradini del podio. Giusto però per completezza di rassegna dare anche uno sguardo fuori provincia per una classicissima: il "Giro dell'Acquedotto" di Genova, che è stato disputato nella mattinata di oggi, domenica 15 settembre 2019, con il successo finale di Andrea Giorgianni (Delta Spedizioni), in 36'16", davanti a Fabio Valentini (Frecce Zena, 37'01") e Diego Piccolo (Maratoneti Genovesi, 37'11"), in progresso dopo qualche problemone fisico che lo ha rallentato nelle ultime uscite. Una grande firma, invece, sul successo nel settore femminile, dove

Emma Quaglia (Cambiaso Riso Genova), tornata per l'occasione a gareggiare, lascia subito il segno in 39'16" precedendo largamente Sonja Martini (42'33") e Carola Corradi (Brancaleone Asti, 43'11"). Dal running passiamo ad una disciplina affine come l'ultrarunning: si è concluso da pochissimo il massacrante Tor des Geants, giunto alla sua decima edizione, con alcuni alessandrini come da tradizione in gara. Ben 330 i chilometri da percorrere, con 24000 mt di dislivello. Il migliore è stato Corrado Vacca di Morbello in 128h49'. Applausi anche per Giovanni Amarotti (143h34'), Marco Vanetti (146h11') e Aldo Sardi (147h21').